



RUSSIA-UCRAINA Per la Nato necessarie nuove scorte belliche

Secondo quanto riferisce una nota, la Nato sta lavorando a stretto contatto con l'industria bellica. E' necessario che i Paesi alleati della Nato aumentino la produzione di armi e munizioni, in modo da rifornire velocemente le loro scorte. Così il Segretario Generale dell'Alleanza Atlantica, Jens Stoltenberg, durante la riunione del Gruppo di contatto per la difesa dell'Ucraina a Ramstein, in Germania. Secondo quanto riferisce ancora la nota dell'Alleanza Atlantica, per raggiungere lo scopo, la Nato è al lavoro, già da diverso tempo, con le varie componenti della filiera bellica. I rifornimenti, prosegue la nota, "saranno un argomento chiave quando i ministri della Difesa della Nato siriuniranno a febbraio". La tesi italiana - 'La Russia ha formato oltre trecentomila nuove reclute e quindi l'Ucraina si prepara a un peggioramento di quello che è stata la guerra negli ultimi mesi'. La tattica russa e le persone che si stanno occupando di gestire le operazioni in Ucraina sono cambiate, per cui le prossime settimane saranno importanti. Così il Ministro della Difesa, Guido Crosetto, che ha preso parte alla riunione del Gruppo di Contatto a Ramstein, in Germania. "Nelle prossime settimane si aggiungeranno agli attacchi missilistici una nuova ondata di attacchi su terra. La Russia ha formato oltre 300 mila nuove reclute equindi l'Ucraina si prepara a un peggioramento di quello che è stata la guerra negli ultimi mesi, dove la componente principale è stata quella missilistica. Non ci sarà quella missilistica ma rischia di aumentare in modo esponenziale quella terrestre, per cui oggi le nazioni che stanno aiutando l'Ucraina si sono incontrate per valutare come aiutarla e supportarla ad affrontare questo inasprimento del conflitto" - ha spiegato il Ministro della Difesa italiano.

I blitz dei Carabinieri si sono incentrati nell'area storica della Città Eterna Degrado, illegalità e abusivismo Tolleranza zero nella Capitale

*Nelle diverse operazioni messe in atto dalle Forze dell'Ordine
quindici persone in arresto, 31 denunce e 10 sanzioni amministrative*

I Carabinieri della Compagnia di Roma Centro hanno eseguito una massiccia e mirata attività di controllo negli ultimi giorni nel centro storico della Capitale, nei luoghi maggiormente frequentati dai turisti, presso le fermate della metro, compresi gli accessi al principale scalo ferroviario romano e nelle piazze e vie adiacenti. Il bilancio dell'attività è di 15 persone arrestate, altre 31 denunciate a piede libero e 10 sanzioni amministrative. Delle persone arrestate - 14 cittadini stranieri e un romano - alcune sono state colte, a vario titolo, nella flagranza dei reati di ricettazione, detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, furto aggravato e resistenza a pubblico ufficiale, altre sono risultate, a seguito di identificazione da parte dei Carabinieri, gravate da provvedimenti di carcerazione per pregressi reati. Sono state denunciate 31 persone per varie tipologie di reati, tra cui usurpazione di titoli (una persona è stata trovata in possesso di un lampeggiante blu del tutto simile a quelli utilizzati dalle Forze dell'Ordine e di una radio rice-trasmittente sintonizzata sulle frequenze dei VV.FF.), furto, ricettazione, riciclaggio, molestie, rifiuto di declinare le proprie generalità, guida senza patente, resistenza a pubblico ufficiale, uso di atto falso, violazione degli obblighi inerenti il divieto di ritorno nel Comune di Roma e per il mancato rispetto del cosiddetto "Daspo Urbano". Elevate dai Carabinieri della Compagnia di Roma Centro anche 10 sanzioni amministrative, per un totale di 32.400 euro: 9 di queste hanno riguardato violazioni e carenze di vario genere riscontrate in 6 attività tra ristoranti e bar, una sanzione ha colpito il gestore di un B&B che aveva aumentato il numero di posti letto arbitrariamente e una è stata comminata ad un giovane sorpreso con poco meno di un grammo di hashish, per uso personale e segnalato al Prefetto.



PUA, ok alle linee guida

*Giornata storica per Cerveteri: approvato un atto fondamentale
al rilancio dell'urbanistica della frazione di Campo di Mare*

Un atto di importanza storica per il Comune di Cerveteri. La Giunta comunale del Sindaco Elena Gubetti ha infatti approvato la Delibera relativa alle linee guida per l'utilizzazione delle aree demaniali marittime con finalità turistico-ricreative. Un altro tassello fondamentale nel lungo processo urbanistico che la Giunta cerite, già dal 2012, sta portando avanti nella Frazione di Campo di Mare, iniziato con la battaglia per l'arretramento della linea demaniale, che di fatto ha restituito al patrimonio cittadino spiagge prima di proprietà

privata e proseguito poi con l'approvazione del PUA - Piano Utilizzazione Arenili e con l'acquisizione a patrimonio comunale del Lungomare dei Navigatori Etruschi e di svariate aree della Frazione. "Si tratta di un atto di straordinaria importanza per la nostra città - ha dichiarato Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri - perché prosegue quel percorso già avviato di definizione delle procedure tecniche e amministrative per la gestione ordinaria delle spiagge e le procedure per il rinnovo o il rilascio di nuove concessioni".

Bankitalia

Freno tirato per la crescita mondiale

"L'inflazione armonizzata al consumo si è collocata al 12,3% in dicembre su base annuale". Nel quarto trimestre il quadro ciclico globale ha continuato a risentire delle ripercussioni della guerra in Ucraina, dell'elevata inflazione e dell'indebolimento dell'attività in Cina. Il rallentamento della domanda mondiale ha contribuito a moderare il prezzo del petrolio; in Europa le quotazioni del gas naturale sono diminuite nettamente grazie alle temperature miti e ai consistenti stoccaggi accumulati. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali prefigurano un affievolimento della crescita mondiale per l'anno in corso, così fa sapere Bankitalia, nel primo Bollettino dell'anno. Prosegue, anche se a ritmi più lenti, il rialzo dei tassi ufficiali delle principali banche centrali. 'A novembre e dicembre la Federal Reserve e la Bank of England hanno deliberato incrementi dei tassi di interesse di riferimento. Il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali, rispettivamente di 75 e 50 punti base, e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine'.

"All'improvviso" l'inverno

Temperature rigide, disagi da Nord a Sud con i Castelli Romani imbiancati

L'Italia piomba nell'inverno. Da Nord a Sud si registrano forti nevicate che stanno creando non pochi disagi. In molti comuni, nelle zone più in difficoltà, soprattutto in Sardegna, si sta predisponendo la chiusura delle scuole. E proprio sull'isola, nel nuorese, si registra un blackout dell'elettricità in cinque comuni. A Venezia entrerà in azione il

Mose, mentre nelle zone interne, in montagna, il pericolo valanghe è passato a 3 su 5. Vesuvio imbiancato a Napoli ed allerta meteo arancione: irregolari i collegamenti con le isole del golfo partenopeo; mentre ad Ischia è stata addirittura predisposta l'evacuazione per 90 persone per il rischio di forti precipitazioni. Una violenta scioccata si è



abbattuta su Capri. La zona dei Castelli, alle porte di Roma, è imbiancata. Piano d'emergenza sull'autostrada dei Parchi in Abruzzo; mentre in Molise, a Campobasso, domani le scuole resteranno chiuse. Neve anche in Toscana dove sulla vetta del monte Amiata si registrano 40 cm. Temperature ampiamente sotto lo zero in Val d'Aosta.

Arresti domiciliari per tre soggetti, due di Aquino e uno di Castrocielo

Non paga una partita di droga e viene pestato a sangue

Il 19 gennaio 2023, all'alba, i Carabinieri dell'Aliquota Operativa della Compagnia di Pontecorvo e della Stazione Carabinieri di Aquino, supportati, nelle fasi esecutive, dal Nucleo carabinieri Cinofili di Roma Santa Maria di Galeria (RM), davano esecuzione all'Ordinanza di Custodia Cautelare personale degli arresti domiciliari e di obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria nei confronti di tre soggetti, due di Aquino (FR) ed uno di Castrocielo (FR), in quanto fortemente indiziati dei delitti di estorsione aggravata, rapina, vendita e cessione di sostanza stupefacente del tipo cocaina e lesioni personali. Le indagini, avviate nella seconda decade del mese di novembre del 2022 a seguito di denuncia sporta da un giovane del comprensorio, consentivano di accertare che i tre indagati, in più occasioni, avevano percorso la vittima, cagionandogli anche delle lesioni, per costringerla a versare una somma di denaro, pari a 10mila euro, quale corrispettivo di una fornitura di droga che gli stessi avevano fatto alla p.o. nei mesi precedenti. Nello specifico, la vittima si determinava a denunciare i fatti presso la Stazione Carabinieri di Aquino (FR) a seguito dell'ennesima aggressione patita da parte del gruppo di giovani che, per costringerlo a versare la somma di denaro oggetto della fornitura di droga, lo avevano rintracciato per strada e percorso violentemente, tanto da costringerlo a scappare dalla brutale aggressione e a trovare riparo presso una abitazione di fortuna dalla quale, il proprietario, allarmato per quanto accaduto, aveva chiamato i militari della Stazione di

Aquino, subito intervenuta sul posto. All'arrivo della pattuglia, però, gli aggressori si erano già dileguati ma, dalle prime indicazioni ricevute, i militari riuscivano a rintracciare, nella stessa sera, uno degli aguzzini, trovato a bordo della vettura segnalata dalla vittima ed utilizzata nel corso del raid punitivo. Gli accertamenti seguiti a questo episodio, accompagnati dalla denuncia del giovane, consentivano di trovare una serie di altri riscontri, che portavano il GIP di Cassino ad emettere il provvedimento cautelare su richiesta della locale Procura della Repubblica, che, nel frattempo, aveva coordinato tutta l'attività di indagine. Nel corso di quest'ultima, fatta di intercettazioni telefoniche, pedinamenti e riscontri documentali, veniva altresì accertato, oltre alle aggressioni, anche una rapina in danno della vittima che, in una occasione, era stata derubata del proprio telefono cellulare da parte dei suoi aguzzini. A conferma

della pericolosità da parte del gruppo, è emerso, in costanza di indagine, che uno dei giovani indagati, nel corso delle festività natalizie, in un locale di Cassino (FR), si era reso responsabile di una lite con altri ragazzi nel corso della quale, avendo avuto probabilmente la peggio, aveva effettuato una chiamata ad un proprio familiare paventando, a quest'ultimo, per la discussione poco prima avuta, l'uso di armi da fuoco. L'indagine condotta, oltre ad essere stata portata a compimento in tempi rapidissimi, ha fornito un quadro allarmante anche in ordine alla "movida" nel Comune di Cassino dove giovani, provenienti dai vari paesi del comprensorio, approfittando del cosiddetto effetto "branco", si riuniscono, e, per futili motivi, danno vita a veri e propri atti di violenza. L'odierna operazione, che ha portato agli arresti domiciliari due giovani, uno di ventuno e l'altro di ventidue anni, entrambi incensurati, e all'ob-



bligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria per un terzo soggetto, un quarantenne con precedenti di polizia, mira, tra le altre cose, anche a dare una risposta ed ad infrenare quel fenomeno violento che stava prendendo piede nel Comune di Cassino e che è stato oggetto di fortissima attenzione sia da parte dell'Autorità Giudiziaria sia da parte dei carabinieri delle Compagnie di Pontecorvo e Cassino, che già avevano predisposto, su indicazione del Comando Provinciale di Frosinone, una intensificazione di specifici servizi di prevenzione e controllo del territorio, soprattutto nelle serate maggiormente a rischio.

A perdere la vita un operaio di 23 anni a Fonte Nuova

Incidenti sul lavoro: muore schiacciato dal cemento

È un operaio italiano di 23 anni la persona morta in una azienda per lo smaltimento dei rifiuti a Fonte Nuova, vicino a Roma. Secondo quanto accertato dai carabinieri, il giovane è rimasto ucciso da una lastra di cemento che si è staccata dopo essere stata colpita dalla gru del mezzo su cui viaggiava la vittima. Il 23enne è morto sul colpo. È stata disposta l'autopsia.

L'incidente è avvenuto all'interno di una ditta di smaltimento rifiuti. Ad indagare i carabinieri della stazione di Mentana che si sono recati al civico 21 di via Stella Polare insieme ai soccorritori. I carabinieri hanno ascoltato i responsabili del deposito dove lavorava l'uomo; i militari intendono verificare il rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro, mentre il magistrato di turno ha disposto l'autopsia sul corpo del lavoratore, trasferito presso l'Istituto di medicina legale del Policlinico Gemelli di Roma. L'allarme è scattato intorno alle 6 del mat-

tino. Secondo la prima ricostruzione, l'uomo, che al momento dell'incidente stava operando nel parcheggio dello stabile per spostare un veicolo, è rimasto travolto da alcuni pannelli di cemento staccatisi improvvisamente dal soffitto dello stabile, che hanno sommerso la cabina del veicolo, non lasciando scampo all'ope-



raio. L'uomo, all'arrivo dei vigili del fuoco e del 118, era già morto. Cinque squadre dei vigili del fuoco hanno impiegato diverso tempo per estrarre l'uomo, ormai privo di vita, dal luogo dell'incidente. L'altro giorno a Pietralata un operaio è precipitato da una impalcatura e versa in gravi condizioni.

Carceri: inchiesta sulle mense

Controlli della Gdf a Rebibbia

Controlli dei finanzieri del nucleo di polizia valutaria a Rebibbia nell'ambito di un'inchiesta della Procura di Roma sulle pubbliche forniture all'interno del carcere di Rebibbia relative a vitto e sopravvitto.

Gli accertamenti hanno riguardato la qualità del cibo servito nelle mense del penitenziario.

I finanzieri hanno anche acquisito documentazioni. Sulla vicenda su cui indagano i pm capitolini c'erano state segnalazioni anche da

parte della Garante capitolina dei diritti dei detenuti, Gabriella Stramaccioni. Ora sul materiale acquisito verranno effettuate verifiche e analisi. "Ho presentato una denuncia circa un anno e mezzo fa in cui segnalavo la qualità del vitto che veniva distribuito nei quattro istituti di Rebibbia e il prezzo del sopravvitto, il cibo che i detenuti acquistano a loro spese, con prezzi fuori mercato e scadenti - dice Stramaccioni - ho denunciato anche l'anomalia che fosse la stessa ditta a gestire sia il vitto che il

sopravvitto".

Ai controlli effettuati ieri nel carcere di Rebibbia, nell'ambito di un'indagine della procura di Roma, ha preso parte anche personale dell'Ispettorato Centrale della tutela della Qualità e della Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari del ministero dell'Agricoltura.

La senatrice Cucchi: "Bene l'ispezione della Gdf a Rebibbia"
"Bene i controlli della Guardia di Finanza ieri a Rebibbia nell'ambito di

un'inchiesta della Procura di Roma sulle pubbliche forniture all'interno del carcere romano relative a vitto e sopravvitto. Avevo segnalato questa situazione nel carcere di Rebibbia a dicembre scorso con una interrogazione al Ministro della Giustizia Nordio nella quale denunciavo vitto scarso, alimenti di scarsa qualità, irregolarità nei prezzi e appalti vinti al massimo ribasso. Ad oggi il ministro Nordio non ha risposto alla mia interrogazione ma apprendo con piacere che, anche grazie all'esposto della Garante dei Detenuti del Lazio Gabriella Stramaccioni, si è mossa la Procura. Anche la popolazione carceraria ha il sacrosanto diritto ad un vitto sano e adeguato" - lo afferma la senatrice di Alleanza Verdi e Sinistra Ilaria Cucchi, vicepresidente della commissione Giustizia di Palazzo Madama.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione





ELPAL CONSULTING
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Giallo a Monte Mario

Madre e figlia trovate senza vita in casa

Una donna di 83 anni e la figlia di 54 sono state trovate senza vita l'altro pomeriggio intorno alle 17, nell'appartamento dove vivevano in via Giulio Salvatori, a Monte Mario. A scoprire i due corpi, quello dell'anziana in avanzato stato di decomposizione, è stato l'altro figlio della vittima che ha poi dato l'allarme. L'esame autoptico chiarirà le cause della morte,

quella della 54enne recente mentre quella della madre dovrebbe essere avvenuta almeno un mese fa. Nessun segno di violenza è stato riscontrato da un primo esame medico sui due cadaveri, mentre anche l'appartamento, pieno di cianfrusaglie ma non presentava tracce di effrazione. Impegnati nelle indagini i poliziotti del commissariato Primavalle.

Sottoscritto a Roma dal Generale dell'Arma C.A. Teo Luzi e dal presidente del Consiglio nazionale Elbano de Nuccio

Siglato protocollo per la legalità tra Commercialisti e Carabinieri

Promuovere la figura professionale del commercialista per diffondere e sviluppare una cultura della legalità. È questo il fine principale del protocollo quinquennale sottoscritto dal Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, Gen. C.A. Teo Luzi, e dal presidente del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, Elbano de Nuccio. Il protocollo prevede l'organizzazione di una serie di iniziative congiunte (seminari, conferenze, workshop e tavole rotonde) che riguardano l'analisi dei flussi informativi degli assetti organizzativi adottati dalle società per prevenire illecite forme di utilizzo dei dati; l'economia sostenibile e la gestione dei rifiuti con l'obiettivo di prevenire illeciti nel settore del ciclo delle attività ad esso connesse; il lavoro, la legislazione sociale e la tutela del patrimonio culturale. La collaborazione prevede inoltre la realizzazione, anche presso gli istituti di specializzazione dell'Arma, di progetti addestrativi sulle materie di comune interesse, volti a qualificare la professionalità del personale nello specifico settore, nonché lo scambio informativo sulle richieste di erogazione di finanziamenti pubblici da parte delle imprese e/o sul rilascio delle asseverazioni e su operazioni sospette rilevate nello svolgimento delle attività di consulenza del lavoro. In relazione alla organizzazione delle iniziative formative e informative congiunte, il Consiglio nazionale dei commercialisti e l'Arma dei Carabinieri garantiranno la partecipazione e l'intervento di propri



rappresentanti, anche attraverso il coinvolgimento degli Ordini territoriali di commercialisti e delle Organizzazioni funzionali dell'Arma (territoriale, speciale e ambientale). "I commercialisti - ha affermato de Nuccio - attraverso il corretto esercizio delle proprie attività, contribuiscono alla formazione di un contesto economico più trasparente e rispettoso non solo delle regole e

dei principi condivisi, ma anche e prima di tutto delle persone e degli interessi comuni. In quanto esponenti di una professione fortemente legata da un rapporto simbiotico alle imprese e ai mercati, forniamo una risposta concreta a supporto dell'economia pubblica per contrastare l'illegalità. La nostra opera può rivelarsi indispensabile per il funzionamento del mercato del nostro Paese,

per il rispetto delle regole della competizione, per la necessaria trasparenza delle attività Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri imprenditoriali, per migliorare il rapporto tra Stato e Cittadino. Questo protocollo e la preziosa collaborazione con l'Arma dei Carabinieri si inseriscono in questa prospettiva e rappresentano un'ulteriore crescita dell'impegno dei 120mila commercialisti italiani sul fronte della legalità". "Il tema di un'economia sana - ha ribadito Il Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri Gen. C.A. Teo Luzi - è fondamentale nella nostra società, per questo è importante da un lato garantire la migliore formazione dei Carabinieri anche in questo campo, dall'altro promuovere la cultura della legalità in modo diffuso e capillare, fornendo le corrette informazioni agli operatori del settore"

Latina: Iva frodata e false fatturazioni, sequestrati beni mobili per 224mila euro

I Finanziari del Gruppo di Formia hanno sequestrato beni mobili e valori mobiliari per circa 224mila euro nei confronti di cinque imprenditori locali e due società. L'indagine ha permesso di ricostruire un giro di fatturazioni ritenute false, realizzate da imprenditori mediante il sistema delle frodi carosello, utilizzando una delle due società coinvolte come mera cartiera. Nella fattispecie, gli approfondimenti investigativi hanno consentito di raccogliere e ricostruire gravi elementi per ritenere inerenti ad operazioni soggettivamente inesistenti le fatture relative ad una serie di acquisti intracomunitari tra Spagna, Germania e Austria, effettuati in totale evasione dell'Imposta sul valore aggiunto, nonché omettendo la presentazione delle previste dichiarazioni. A conclusione dell'attività, sono state ipotizzate dall'autorità giudiziaria inquirente in capo alle società e agli imprenditori, individuati quali amministratori di fatto e di diritto, le fattispecie di dichiarazione fraudolenta mediante utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, omessa dichiarazione, emissione di fatture per operazioni inesistenti. La frode fiscale accertata, negli anni d'imposta 2019 e 2020, ha fruttato un'iva evasa pari a 224.453,00 euro. Gli ulteriori e mirati accertamenti finanziari hanno poi permesso di porre in luce una significativa sproporzione tra i redditi dichiarati e le consistenze patrimoniali accumulate dagli indagati, presupposto quest'ultimo che ha determinato l'emissione di apposito decreto da parte del gip di Cassino, concernente l'applicazione della misura ablativa del sequestro preventivo finalizzato alla confisca. I Finanziari sono riusciti a individuare e assicurare all'erario beni mobili e valori mobiliari - nella disponibilità degli indagati - per 107.722,53 euro, tra cui anche Bmw modello X6, e circa 75mila euro tra quote societarie, polizze assicurative e depositi al risparmio.

Furti con scasso ai tabacchi self-service e stazioni di servizio, quattro arresti

I Carabinieri della Compagnia di Modugno supportati da quelli di Palestrina (RM), in esecuzione di ad un'ordinanza di misura cautelare personale, hanno arrestato quattro soggetti (tre uomini ed una donna) abitanti a Sannicandro di Bari, Toritto e Cave (RM). Secondo l'impostazione accusatoria accolta dal GIP (fatta salva la valutazione nelle fasi successive con il contributo della difesa), i reati contestati agli arrestati, riguardano una serie di furti aggravati, commessi con violenza sulle cose dai tre uomini, mentre la donna risponde del reato di ricettazione. I fatti risalgono ai mesi di gennaio e febbraio 2021 quando, in diverse occasioni, in quel periodo sono stati perpetrati dei furti aggravati con scasso (sei consumati e due tentati) in Altamura, Binetto, Sannicandro di Bari, Grumo Appula, Modugno e Palo del Colle, tutti con lo stesso modus operandi sugli acce-

tatori di banconote delle aree self-service delle stazioni di servizio e dei distributori automatici di tabacchi. Le modalità, la serialità, la destrezza e la pervicacia degli indagati, in grado di eludere i sistemi di allarme, nonché il fatto che agissero con il volto coperto, hanno costituito motivo di approfondimento dell'intera attività di indagine, a partire dall'analisi attenta e meticolosa dei filmati, estrapolati dalle telecamere di videosorveglianza presenti nelle zone interessate dai furti, riuscendo così ad individuare il numero dei soggetti coinvolti, le modalità di esecuzione dei reati, gli attrezzi, i capi di abbigliamento ed i veicoli impiegati. Tali dati hanno poi trovato riscontro con le altre attività come i servizi di osservazione e pedinamento. I numerosi episodi contestati sono avvenuti in circa 20 giorni ed hanno fruttato agli indagati oltre 15.000 euro tra refurtiva (pacchetti di sigarette,

tabacco e gratta e vinci) e denaro contante. Uno solo degli arrestati, la donna, risponde invece del reato di ricettazione: la stessa oltre a fornire supporto logistico ai co-indagati occupandosi di occultare parte della refurtiva, talvolta aveva il compito di accompagnarli o di mettere a disposizione la sua autovettura. La solida ricostruzione dei fatti e la completa identificazione degli autori in questione da parte dei militari della Stazione di Palo del Colle, che hanno operato sempre sotto la direzione della Procura della Repubblica di Bari, hanno consentito di ottenere l'emissione della citata misura cautelare. Dopo le formalità di rito, uno degli arrestati è stato accompagnato presso la Casa Circondariale della Capitale, gli altri due sono stati sottoposti agli arresti domiciliari, mentre il quarto ha ricevuto la notifica in carcere di Trani dove è detenuto per altra causa.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Presunta evasione fiscale, l'Università degli Studi prende posizione Unicusano, "Abbiamo sempre agito nel rispetto della normativa vigente"

L'Università degli Studi "Niccolò Cusano" (Unicusano) "a seguito delle notizie diffuse dalla stampa, anche on line, e dalle reti televisive in ordine alla emanazione da parte del Tribunale di Roma di un decreto di sequestro preventivo dei saldi attivi giacenti sui conti correnti intestati all'Università, fino a concorrenza dell'importo di circa 20 milioni di euro, per una presunta evasione fiscale, sottolinea che "gli organi apicali dell'Ateneo, come del resto tutti i dipendenti delle strutture amministrative, hanno costantemente informato il proprio operato alla scrupolosa applicazione della normativa vigente, con particolare riguardo non solo alla legislazione universitaria ma anche, ed in particolar modo, alla normativa fiscale, contabile e della sicurezza nei luoghi di lavoro". Così in una nota l'Università degli Studi "Niccolò Cusano" (Unicusano). "La stesura dei



bilanci, approvati dal Consiglio di Amministrazione con il parere del Collegio dei Revisori, e i conseguenti adempimenti fiscali, tra cui la redazione e presentazione delle dichiarazioni dei redditi sono sempre stati posti in essere nel pieno rispetto della richiamata normativa, delle istruzioni dell'Agenzia delle Entrate e della prassi amministrativa. L'Unicusano, quale università non statale legalmente ricono-

sciuta è autorizzata a rilasciare titoli di studio universitario aventi valore legale ed ha sempre posto in essere attività di formazione universitaria esente da imposta sui redditi poiché per legge tale attività non è qualificabile come attività commerciale e la Unicusano non è stata costituita sotto forma di società commerciale. Le società di capitali costituite o partecipate da Unicusano sono soggetti del tutto autonomi e distinti

dall'Università, rispettano la normativa contabile e fiscale, presentano regolarmente le dichiarazioni fiscali. Sono tassate quando producono reddito, che distribuiscono come utile alla Unicusano: e l'ammontare degli utili viene utilizzato dall'Università per lo svolgimento delle attività di ricerca e per il raggiungimento degli altri scopi istituzionali". "In considerazione di quanto esposto sia l'Università degli Studi 'Niccolò Cusano' sia coloro che, avendo rivestito funzioni rappresentative nell'organizzazione universitaria sono stati ugualmente destinatari del predetto decreto di sequestro, provvederanno alla tutela dei propri diritti lesi da quegli organi di stampa e radiotelevisivi che hanno dato notizia del provvedimento senza un minimo approfondimento della realtà giuridica e fattuale e senza alcun rispetto per la riservatezza dei singoli e per l'immagine di alto profilo dell'Ateneo".

Carta d'Identità Elettronica: oggi e domani nuovo open day



Proseguono gli Open Day di Roma Capitale dedicati alla carta d'identità elettronica: sabato 21 gennaio è prevista l'apertura straordinaria degli uffici anagrafici dei Municipi III, IV, VII e XI e degli ex Punti Informativi Turistici del centro. I tre chioschi di Piazza di Santa Maria Maggiore, Piazza delle Cinque Lune e Piazza Sonnino saranno operativi anche nella giornata di domenica 22. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento a partire dalle ore 9 di venerdì 20 gennaio, fino a esaurimento delle disponibilità, tramite il sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno (<https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/>). "Sono oltre 600 le richieste di carte d'identità elettroniche che il prossimo weekend sarà possibile accogliere, previa prenotazione, grazie all'impegno costante degli uffici municipali e dei Dipartimenti capitolini coinvolti nel progetto. Parallelamente alle aperture straordinarie, inoltre, prosegue il lavoro dell'Amministrazione per migliorare ulteriormente il servizio di rilascio ordinario e per ridurre i tempi di attesa, con un tempo minimo per l'appuntamento che è già ampiamente sceso sotto i 20 giorni" ha commentato Andrea Catarci, assessore alle Politiche del Personale, al Decentramento, Partecipazione e Servizi al territorio per la città dei 15 minuti. Per espletare la richiesta della CIE bisognerà presentarsi muniti di ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

ORARI E INDIRIZZI DEI MUNICIPI E DEGLI EX PIT COINVOLTI

MUNICIPI - Municipio III: la sede di Via Fracchia 45 sarà aperta sabato 21 gennaio dalle ore 8.00 alle ore 14.00; Municipio IV: la sede di Via Rivisondoli 2 sarà aperta sabato 21 gennaio dalle ore 8.00 alle ore 13.00; Municipio VII: la sede di Piazza Cinetività 11 sarà aperta dalle ore 8.30 alle ore 16.30; Municipio XI: sabato 21 gennaio la sede di Via Gerolamo Cardano 135 sarà aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00, la sede di Via Mazzacurati 75 sarà aperta dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

GIORNI E ORARI

APERTURA EX PIT

Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino e Piazza delle Cinque Lune: aperti sabato 21 gennaio dalle ore 8.30 alle ore 16.30 e domenica 22 gennaio dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Sanità, Giuliano (UGL): "Fermare esternalizzazioni per salvare SSN" "Basta con i medici a gettone"

"Bisogna assolutamente fermare l'utilizzo dei medici a gettone. Se non lo si farà in fretta potrebbe essere questa la mossa che farà crollare definitivamente il SSN" dichiara con preoccupazione Gianluca Giuliano, Segretario Nazionale della UGL Salute. "Le esternalizzazioni attraverso il ricorso a professionisti gestiti da cooperative sono un male assoluto e non servono certo a tamponare la carenza degli organici e a migliorare l'assistenza ai cittadini. Si tratta di soluzioni figlie della totale assenza di pro-

grammazione degli anni passati, che proiettano all'interno delle corsie d'ospedale e nei Pronto Soccorso professionisti spesso non in linea con le esigenze e competenze richieste. L'inchiesta di pochi giorni fa su un importante quotidiano nazionale lo conferma: i Nas, affiancati al Ministero della salute, hanno effettuato tra metà novembre ed i primi di dicembre verifiche a campione su oltre 1.500 medici in servizio ospedaliero attraverso cooperative. Il risultato non è solo sconcertante ma assolutamente preoccupante.

Alcuni non avevano adeguate competenze per operare nella unità assegnate. Altri erano in servizio, chiamati dalle cooperative, pur avendo un contratto in essere con gli ospedali, altri ancora avevano superato la soglia dei 70 anni e quindi, a norma di legge, non utilizzabili. Tutto questo a fronte di stipendi, per i medici a gettone, assolutamente più alti rispetto ai colleghi strutturati, costretti a turni massacranti e esposti a rischi per la propria incolumità fisica e psicologica. Il Ministro Schillaci nei giorni scorsi



ha dichiarato di voler intervenire con la massima urgenza per porre fine a questo scempio e tornare a rendere attrattiva la professione medica attraverso interventi strutturali, in accordo anche con il mondo universitario, e adeguamenti degli emolumenti. Non c'è tempo da perdere perché bisogna frenare l'emorragia che sta svuotando le corsie degli ospedali. Se non si interverrà il tracollo del SSN sarà inevitabile" conclude Giuliano

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

Trasporti. Patanè: "Approvata memoria per sperimentazione bus a idrogeno"

La Giunta di Roma Capitale ha approvato una Memoria che dà mandato al Dipartimento Mobilità e Trasporti di mettere in campo una sperimentazione dell'utilizzo di bus a idrogeno nel territorio capitolino prevedendo anche la possibile partecipazione a progetti e finanziamenti europei, nazionali o regionali o con accordi e partnership con altri soggetti pubblici o privati. "La Memoria approvata in Giunta - ha spiegato l'Assessore alla

Mobilità Eugenio Patanè - si inserisce nella strategia complessiva dell'amministrazione di rinnovare completamente la flotta bus nel segno della sostenibilità. Una delle opzioni che stiamo valutando, confidando di poter ottenere finanziamenti europei idonei sia all'installazione che alla gestione di bus a idrogeno, è quella di partire con la sperimentazione, insieme ad Atac, dalla rimessa di Acilia nel Municipio X acquistando 30 vetture e di realizzare, all'in-



terno del medesimo deposito, gli elettrolizzatori per la produzione in autonomia dell'idrogeno verde. Parallelamente stiamo valutando l'ipotesi di sfruttare l'idrogeno verde prodotto dai rifiuti in un processo virtuoso di economia circolare".

Al via a Roma il corso base di formazione per i volontari 2023

“Amici speciali” alla Lega del Filo d’Oro

Dal 2 febbraio una vera e propria esperienza formativa che permetterà di migliorare la qualità della vita delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali

Una risorsa fondamentale su cui utenti, famiglie e l'intera Fondazione hanno sempre potuto contare: sono i volontari della Lega del Filo d'Oro, che con il loro supporto rendono possibile l'inclusione delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali, favorendo relazioni spontanee che contribuiscono a migliorare la loro qualità di vita. Per acquisire le competenze necessarie, dal 2 febbraio riparte a Roma il corso base di formazione per i nuovi volontari 2023. C'è tempo fino al 30 gennaio per presentare la domanda di partecipazione al corso, che sarà completamente gratuito e permetterà agli aspiranti volontari di conoscere gli utenti, imparando a relazionarsi con loro, per comprenderne i bisogni, comunicare e supportarli nell'orientamento e nella mobilità. “I volontari sono parte integrante della Lega del Filo d'Oro sin dalla sua costituzione, a supporto e completamento delle attività dei Centri Residenziali e dei Servizi Territoriali -

dichiara Rossano Bartoli, Presidente della Lega del Filo d'Oro - Ogni volontario è prezioso e indispensabile, perché aiuta la persona sordocieca a sentirsi più partecipe della propria vita, consentendole di vivere nuove relazioni. Con le dovute attenzioni possiamo finalmente riprendere i corsi formativi anche in presenza, nell'ottica di favorire una maggiore consapevolezza e un maggior coinvolgimento dei volontari su tutto il territorio nazionale”.

“Amici Speciali” 2023 a Roma - Il corso base per i nuovi volontari della Sede Territoriale di Roma si articolerà in una serie di lezioni teoriche online e in presenza, tenute da professionisti della Fondazione, e attraverso attività pratiche con gli utenti della “Lega”, in cui si affiancheranno volontari già esperti e operatori. Gli appuntamenti online si terranno rispettivamente: giovedì 2 e 9 febbraio dalle 18:00 alle 20:00 e sabato 4 e 11 febbraio, dalle



9:00 alle 12:00. Gli appuntamenti in presenza, invece, si terranno sabato 18 febbraio, dalle 9:00 alle 13:00 e sabato 25 febbraio, dalle 9:00 alle 16:00. Le sedi e le date dei due incontri in presenza verranno confermate all'inizio del corso. Per maggiori informazioni è possibile visitare il sito www.legadelfilodoro.it.

Le iscrizioni sono aperte fino al 30 gennaio 2023 e si potrà aderire chiamando allo 06/5755055 o al 349/0682267, oppure scrivendo un'e-mail di richiesta all'indirizzo volontariato.roma@legadelfilodoro.it.

L'importanza dei volontari - I volontari rappresentano una componente fondante della Lega del Filo d'Oro: affermano i valori della solidarietà, della gratuità e della partecipazione e, con la loro preziosa disponibilità, favoriscono il coinvolgimento attivo delle persone sordocieche in qualunque contesto, svolgendo il ruolo di guida, di intermediari con il mondo esterno e di punto di accesso alle informazioni. Oltre che al volontariato diretto, il cui servizio è prestato a stretto contatto con la persona sordocieca e pluriminorata psicosensoriale, alla Lega del Filo d'Oro si dà ampio spazio al volontariato indiretto, attraverso eventi promozionali di sensibilizzazione e raccolta fondi, trasporti e

attività complementari.

I corsi di formazione - Oltre a fornire informazioni sulla Fondazione i corsi si incentrano prevalentemente sul trasmettere le conoscenze necessarie a rispondere ai bisogni delle persone sordocieche e pluriminorate psicosensoriali e a relazionarsi con loro. Durante i corsi i volontari apprendono i vari sistemi di comunicazione e come essere di supporto nell'orientamento e nella mobilità. Un percorso determinante non solo per chi farà volontariato diretto e andrà ad occuparsi degli utenti, ma anche per chi si farà portavoce della Lega del Filo d'Oro attraverso attività di promozione e raccolta fondi. Ai volontari è richiesta la disponibilità a svolgere un servizio con cadenza settimanale o quindicinale: la costanza è fondamentale soprattutto nel volontariato diretto, per conoscersi e creare relazioni significative.

Chiara Macone

Avenali: confermate le barriere acchiapparifiuti nei fiumi della Regione Lazio a partire dal Tevere

La Regione Lazio - Ufficio di scopo Piccoli Comuni e Contratti di fiume, ha deciso di mantenere sul Tevere la barriera per intercettare i rifiuti in acqua almeno fino all'estate, all'interno delle azioni inserite dalla Regione Lazio nel Contratto di fiume del Tevere da Castel Giubileo alla foce. “Questo è un periodo caratterizzato da piogge e da un trasporto di materiali intenso” - afferma Cristiana Avenali, Responsabile Contratti di Fiume della Regione Lazio e Consigliera regionale - “abbiamo valutato l'importanza della presenza della barriera acchiappa-rifiuti sul Tevere, per la salvaguardia del fiume e del mare. Si tratta di un progetto che ci ha dato molte soddisfazioni in questi anni, e i risultati infatti confermano la scelta” continua Avenali “abbiamo raccolto oltre 12 tonnellate di rifiuti di cui più del 11% solo di pla-

stica da bottiglie (PET), questo vuol dire, per dare un'idea, che abbiamo raccolto circa 32 mila bottiglie, oltre a vetro, tessuti, plastica di altra origine e poi scaldabagni, frigoriferi, bombole di gas e altro, e abbiamo evitato che tutto questo finisse in mare.” “Questa delle barriere è una delle azioni che ha caratterizzato la nostra azione sui fiumi, le abbiamo posizionate oltre che sul Tevere, anche sull'Aniene e sul Garigliano, siamo stata la prima amministrazione pubblica a capirne l'utilità e stiamo facendo passi avanti nella tecnologia, per ottimizzare i risultati. Sul Tevere, infatti, ormai da un anno, stiamo sperimentando anche la raccolta di oli e idrocarburi.” “Per il futuro, abbiamo programmato di estenderle in tutta la regione grazie ai 3 milioni di euro stanziati sul FESR.” Conclude l'Avenali.

Riforma SSN, Giuliano (UGL): “Bene le parole del Ministro Schillaci, ora agire con rapidità”

“Le parole pronunciate dal Ministro della Salute Orazio Schillaci in audizione presso la Commissione Affari sociali della Camera ci soddisfano e sono certamente un viatico importante per una stagione di confronto che possa portare ad una vera riforma della sanità italiana” commenta il Segretario Nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. “Reperire le risorse per lo sblocco definitivo del turn-over - prosegue il sindacalista - dopo anni di tagli e impoverimento del SSN, sarebbe il coronamento di una battaglia che ci ha visto in prima linea da tempo.

Crediamo fermamente che le fondamenta di una nuova sanità debbano essere rappresentate dagli operatori e condividiamo la volontà del Ministro Schillaci di puntare alla loro valorizzazione attraverso un piano di assunzioni, con le dovute garanzie, e adeguamenti reali delle retribuzioni, non mancate come abitudine consolidata nel passato, in modo da porle in linea con quelli delle altre nazioni europee. Concordiamo, inoltre, affinché si instauri una costante e proficua



interazione con il mondo universitario nell'ottica di una graduale eliminazione del numero chiuso che rappresenterebbe una delle soluzioni per far fronte alle carenze degli organici ed alla fuga dei professionisti dalle strutture ospedaliere. Dove bisognerà - dice ancora il Segretario - porre fine all'utilizzo indiscriminato dei medici a gettone. Le esternalizzazioni non fanno altro che alimentare la precarietà a fronte di spese ingenti e, come ci ha insegnato il passato, fanno porgere il fianco a sprechi e malaffare. Sono solo soluzioni tampone, figlie di una cieca mancanza di programmazione e vanno combattute rendendo di nuovo attrattive le professioni sanitarie. Queste

dovranno essere svolte in strutture rinnovate, all'avanguardia dove la sicurezza dei lavoratori sia una priorità. Non si può rischiare di morire nello svolgimento delle proprie funzioni. La riapertura dei posti fissi di pubblica sicurezza, già operata in alcuni ospedali, e il progetto di potenziamento di presenza delle forze dell'ordine sono un segnale che accogliamo con estrema soddisfazione. La strada da percorrere, ne siamo coscienti, è lunga, ma i primi passi per rifondare il SSN sembrano essere percorsi nel verso giusto. La UGL Salute è pronta a portare il proprio contributo di proposte e idee, sempre al fianco degli operatori sanitari” conclude Giuliano.



seguici su



la Voce TV



Codici: la mensa scolastica torna finalmente a Colleferro

Proteste, polemiche, rassicurazioni. Era l'inizio di dicembre quando a Colleferro scoppiava il caso della mensa scolastica. A far discutere la preparazione dei pasti, effettuata dalla ditta presso le proprie strutture di Pomezia per poi finire la cottura a Colleferro. Una modalità che aveva scatenato l'ira delle famiglie e che aveva portato l'associazione Codici ad intervenire con una diffida al Comune ed alla ditta. Un'iniziativa che ha fatto centro. "A distanza di un mese dalla nostra diffida – afferma l'avvocato Marina Peretto, Responsabile di Codici Colleferro – abbiamo ricevuto la risposta della ditta, che ci annuncia lo spostamento dell'intera attività di preparazione dei pasti a Colleferro. Una bella notizia per gli studenti e per le famiglie. Nella replica la società rivendica la correttezza del proprio operato ed assicura che la piena qualità dei pasti è sempre stata garantita. A nostro avviso, la procedura seguita inizialmente non era la migliore. Riteniamo, infatti, che preparare e cuocere i pasti dove poi vengono distribuiti sia meglio che farlo in due fasi, con in mezzo un trasferimento da una città all'altra. Dobbiamo, inoltre, registrare che in realtà il Comune era a conoscenza della situazione. Dalla risposta inviata alla società, infatti, emerge che la scelta di preparare i pasti a Pomezia era di fatto obbligata, oltre che condivisa con l'amministrazione comunale, in quanto nel centro di cottura del Comune erano necessari, per poterlo utilizzare per la preparazione dei pasti, interventi di adeguamento strutturale ed impiantistico, nonché il ripristino del funzionamento o la completa sostituzione di attrezzature indispensabili allo svolgimento delle attività. Un tassello importante per ricostruire il mosaico, per fare chiarezza su una vicenda che finalmente è stata risolta".



Covid, ISS: incidenza in calo a 88 casi su 100mila abitanti

È in calo l'incidenza settimanale a livello nazionale dei casi di Covid: 88 ogni 100.000 abitanti (13/01/2023 -19/01/2023) vs 143 ogni 100.000 abitanti (06/01/2023 -12/01/2023). È quanto emerge dai dati principali del monitoraggio della Cabina di regia dell'Istituto superiore di sanità. Scende l'indice di trasmissibilità di Covid-19 in Italia. Nel periodo 28 dicembre 2022-10 gennaio 2023, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,89 (range 0,74-1,06), in calo rispetto alla settimana precedente (0,91) e sempre sotto la soglia epidemica di 1. Anche l'indice di trasmissibilità basato sui casi con ricovero ospedaliero è in diminuzione e resta sotto la soglia epidemica: l'Rt ospedaliero è pari a 0,78 (0,76-0,81) al 10 gennaio, rispetto a 0,80 (0,78-0,84) al 3 gennaio. È quanto si legge nel monitoraggio settimanale di Istituto superiore della sanità e ministero della Salute. Il tasso di occupazione in terapia intensiva è in calo al 2,3% (rilevazione giornaliera del ministero della Salute al 19 gennaio) vs il 3,1% (rilevazione giornaliera del ministero della Salute al 12 gennaio). Anche il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende al 7,9% (rilevazione giornaliera del ministero della Salute al 19 gennaio) vs il 10,1% (rilevazione giornaliera del ministero della Salute al 12 gennaio). È quanto emerge dai dati principali del monitoraggio della Cabina di regia dell'Istituto superiore di sanità sui casi di Covid. Nessuna Regione e Provincia autonoma è classificata a rischio alto per il Covid, quattro sono a rischio moderato e diciassette sono classificate a rischio basso.

I servizi si confermano in forte ritardo come l'automotive e l'abbigliamento Consumi, Confcommercio: "2022 a +4,2%, ma i livelli sono ancora distanti dal 2019"

Nel complesso del 2022 i consumi, espressi nella metrica dell'Icc, hanno registrato una crescita del 4,2%, sintesi di un recupero più accentuato dei servizi (+15,5% sul 2021) e di una moderata crescita della domanda di beni (+0,4%). Nonostante questo andamento molto positivo, i livelli di consumo si mantengono ben distanti dai valori complessivi del 2019 (-4,1%). È quanto emerge dalla Congiuntura di Confcommercio. I servizi si confermano in forte ritardo (-11,2%), così come il segmento dell'automotive (-23,8%) e dell'abbigliamento e calzature (-6,6%). A dicembre i consumi hanno confermato la tendenza ad una minore dinamicità, con una crescita dello 0,4% su base annua. Il dato è sintesi di una flessione della domanda per i beni (-0,2%) e di una crescita per i servizi (+2,7%). All'interno dell'aggregato dei beni il ridimensionamento, sostanzialmente diffuso tra i settori, conferma accentuazioni negative per gli alimentari, i mobili e gli elettrodomestici. Trascurabili segnali di recupero sono emersi nei settori dell'automotive e dell'abbigliamento, interessati ormai da tempo da forti difficoltà.

Pil: a gennaio atteso -0,9% su mese

Il rallentamento della domanda delle famiglie, che per alcuni segmenti si configura come una vera e propria riduzione, dovrebbe avere innescato un ciclo recessivo, di durata e intensità ridotte. A gennaio 2023, il pil è atteso ridursi dello 0,9% in termini congiunturali, con una crescita dello 0,4% sullo stesso mese del 2022. È quanto emerge dalle rilevazioni della Congiuntura di Confcommercio. Prosegue la fase di "contraddizione" tra le evidenze emergenti dagli indicatori congiunturali, riferisce Confcommercio. A una fiducia in forte risalita si contrappone l'azzeramento della crescita dei consumi nell'ultimo quarto del 2022. Produzione e occupazione sarebbero in riduzione tra novembre scorso e l'attuale mese di gennaio, eppure segnali molto favorevoli si riscontrano sul versante dell'inflazione, molto elevata ma probabilmente in significativa riduzione nei prossimi mesi. Nonostante l'erosione del potere d'acquisto di redditi correnti e ricchezza liquida, solo in parte compensata dai sostegni pubblici, l'atteggiamento delle famiglie resta positivo e



non si avvertono cambiamenti radicali nei comportamenti d'acquisto. Sono da escludere, quindi, almeno a breve termine, drastiche e generalizzate riduzioni della domanda. A novembre la produzione industriale ha confermato la tendenza al rallentamento, trend che perdurerebbe fino ai primi mesi del 2023, stando alle indicazioni degli imprenditori. Il mercato del lavoro ha mostrato, a novembre, una sostanziale tenuta con una lieve riduzione del numero di occupati (-0,1% su ottobre pari a -27mila unità).

Consumi: meno dinamici a dicembre, -1,8% alimentari

A dicembre 2022 l'indicatore dei consumi Confcommercio (Icc) ha evidenziato un incremento dello 0,4% sullo stesso mese del 2021. Il dato è sintesi di un aumento della domanda per i servizi (+2,7%) e di una flessione di quella relativa ai beni (-0,2%). Nel complesso del 2022 l'indicatore registra una crescita del 4,2%, andamento a cui ha contribuito quasi esclusivamente la componente relativa ai servizi (+15,5%) a fronte di una crescita decisamente più modesta della domanda relativa ai beni (+0,4%). Nonostante i recuperi registrati nell'ultimo biennio la domanda, calcolata nella metrica dell'Icc, è ancora distante dai livelli pre-pandemia. Nel confronto con il 2019 l'indicatore risulta inferiore del 4,1%. Per i servizi il calo si attesta all'11,2%.

Anche a dicembre 2022, osserva Confcommercio, le componenti più dinamiche della domanda sono state quelle relative

alla fruizione di servizi per il tempo libero. Il dato dell'intero 2022 segnala, comunque, come nonostante gli sforzi compiuti dalle famiglie, ed il progressivo ritorno del turismo straniero, per molti servizi i livelli di consumo siano ancora molto distanti dai valori del 2019 che presumibilmente potranno essere raggiunti solo all'inizio del 2024. Relativamente ai beni a dicembre sono emersi pochi spunti di recupero. Nel confronto annuo valori positivi hanno interessato le autovetture vendute a privati (+7,4%), i prodotti terapeutici e farmaceutici (+2,0%) e l'abbigliamento e le calzature (+0,9% tendenziale). Relativamente all'automotive e all'abbigliamento e alle calzature il dato di dicembre ha solo attenuato una situazione di perdurante difficoltà. Nel complesso dell'intero 2022 questi settori scontano ancora importanti ritardi con i volumi del 2019 (rispettivamente -23,8% e -6,6%). Anche a dicembre la domanda di mobili (-4,3% nel confronto annuo) e di elettrodomestici (-3,8% tendenziale), che avevano mostrato nel 2021 andamenti espansivi, conferma la tendenza al ridimensionamento emersa già nel terzo trimestre. Anche per gli alimentari (-1,8% su base annua) il dato di dicembre consolida l'orientamento a una riduzione dei consumi. La contrazione della domanda, seppure più contenuta rispetto a quanto registrato a ottobre e novembre, conferma, secondo Confcommercio, le difficoltà delle famiglie a mantenere i livelli di consumo in un comparto in cui l'elevata inflazione ha imposto scelte negli acquisti sia sul versante delle quantità, sia della qualità.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale.

La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici.

La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

“Roma silenziosa bellezza”

Imperdibile mostra al Vittoriano dedicata alla Città eterna durante il lockdown

Un viaggio insolito nei luoghi della Città Eterna, che rinnova la meraviglia di riscoprire la bellezza più vera e più intensa. È il percorso espositivo della mostra ‘Roma silenziosa bellezza’, promossa e organizzata dal Gruppo Webuild e dall’Istituto VIVE - Vittoriano e Palazzo Venezia, con il patrocinio del Comune di Roma, ospitata nella Sala Zanardelli del Vittoriano e aperta al pubblico dal 20 gennaio al 28 febbraio. Attraverso gli scatti realizzati da Moreno Maggi nel 2020 durante i mesi del lockdown, l’esposizione, a ingresso libero, restituisce una Roma diversa da come siamo soliti percorrerla e viverla. Una Roma resa straordinariamente bella dal silenzio di quei giorni, in uno spazio normalmente assediato dal traffico e dal sovraffollamento, per restituire il volto vero e inossidabile alla città, pronta ad ospitare i grandi eventi internazionali dei prossimi anni. “La vera bellezza in fondo sta nell’interazione e nelle storie vissute dalle persone nei luoghi a cui queste appartengono - sottolinea Pietro Salini, Amministratore Delegato Webuild - . Da questa idea si può ripartire per immaginare e progettare una rete di infrastrutture più adeguata alle esigenze del XXI secolo, pur nel rispetto dell’eredità storica e delle affascinanti stratificazioni di una capitale come Roma”. “Sono di ispirazione per lavorare sul futuro e pianificare interventi su una città che deve ripartire dall’idea di un grande progetto infrastrutturale che sfrutti appieno le nostre migliori capacità costruttive e creative - prosegue Salini -, per creare una città più vivibile e con standard paragonabili alle grandi capitali mondiali. Occorre ripensare, riconcepire, reimmaginare il modo di vivere le città d’arte e come usare lo



straordinario patrimonio culturale che i nostri predecessori ci hanno lasciato. E ripensare di conseguenza il turismo, il commercio, il decoro urbano, il trasporto, il tempo libero, lo sport e tutto ciò che la città può offrire ai cittadini e a chi viene a visitarla”. La mostra, curata

da Roberto Koch e Alessandra Mauro, è un percorso fatto di foto, video e proiezioni multimediali che permette di riscoprire il senso di un nuovo vivere, o con-vivere, facendo compiere al visitatore un viaggio emotivo e intellettuale per meditare sul senso della comu-

nità. Le immagini illuminano dagli scorsi giorni anche Palazzo Venezia, grazie ad un videomapping, ideato e realizzato da Webuild, con proiezioni che alternano foto e brevi giochi di luce e che saranno visibili ogni sera dalle 18.30 alle 23.30 fino al 28 febbraio.

Il 2 febbraio torna il progetto del MOIGE
Presentazione dati inediti su web e cyber risk

“Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale”

Giovedì 2 febbraio 2023, dalle ore 9:30 alle 12:30, presso la Sala Zuccari Palazzo Giustiniani del Senato della Repubblica, si terrà l’evento “Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale contro bullismo e cyber risk”, organizzato dal MOIGE, Movimento Italiano Genitori, su iniziativa del Senatore Maurizio Gasparri. Nel corso dell’evento, che si tiene a pochi giorni dal Safer Internet Day 2023 del 7 febbraio, verranno presentati i dati inediti dell’indagine “Tra digitale e cyber risk: rischi e opportunità del web”, realizzata dal MOIGE in collaborazione con l’Istituto Piepoli, che va ad analizzare il rapporto dei minori con la rete e i social network, evidenziandone rischi ed insidie e indicando quali siano i comportamenti da adottare per un corretto uso del web. Interverranno: l’Onorevole Maurizio Gasparri, Vicepresidente del Senato; l’Onorevole Maria Teresa Bellucci, Viceministro

del Lavoro e delle Politiche Sociali; Stefano Locatelli, Vicepresidente di Anci, Associazione Nazionale Comuni Italiani; Ginevra Cerrina Feroni, Vicepresidente del Garante per la protezione dei dati personali; Silvia Salis, Vicepresidente Coni; Giovanna Paladino, Direttore e Curatore del Museo del Risparmio di Torino; Antonio Affinita, Direttore Generale MOIGE; Casa Surace; Guillermo Mariotto, Maria Grazia Cucinotta. Modera il dibattito Helga Cossu, giornalista Sky. L’appuntamento darà ufficialmente il via alla VII edizione della campagna di formazione “Giovani Ambasciatori per la cittadinanza digitale”, che coinvolge ogni anno centinaia di studenti, i loro professori e le loro famiglie, con l’obiettivo di rendere maggiormente consapevoli i giovani sul mondo virtuale, nel quale spesso si celano insidie reali. Parallelamente, si punta a responsabilizzare e coinvolgere i genitori, che devono necessariamente avere un ruolo attivo di supervisione e controllo.

Nel corso dell’evento verranno premiate anche alcune delegazioni di giovani ambasciatori, che si sono distinte per l’impegno nel promuovere un uso sicuro e corretto della rete, scongiurando i più comuni rischi cibernetici. Ad oggi sono state coinvolte 1.459 scuole in tutta Italia, 389 mila studenti, 12.500 docenti, 779 mila genitori, e sono stati individuati 6.795 Giovani Ambasciatori. Per l’edizione 2023 si prevede il coinvolgimento di 62.500 studenti di 250 scuole in 200 Comuni d’Italia, 250 docenti e 125.000 genitori.

Ama, a dicembre rimosse 13 discariche abusive per un totale di oltre 300 tonnellate di rifiuti

“Sono tredici le discariche abusive rimosse a Roma nel solo mese di dicembre 2022, con oltre 300 tonnellate di rifiuti, avviate presso i centri di trattamento/recupero.

Questo il consuntivo delle attività di rimozione rifiuti abbandonati illecitamente su strade e aree pubbliche della città, predisposte dall’Ufficio Servizi a Pagamento e Convenzioni di Ama su richiesta degli enti competenti. Sono stati complessivamente impegnati in questi interventi straordinari 80 operatori con l’ausilio di 40 mezzi tra cui autocarri con braccio a ragno e bob-



cat”. Lo comunica Ama S.p.A. in una nota. “Le squadre specializzate hanno effettuato 3 maxi-operazioni rispetti-

vamente presso il parco Aguzzano a San Basilio, in IV municipio, l’Idroscalo di Ostia, in X municipio, e in via Ettore Ferrari a Corviale (XI municipio), dove le operazioni sono tuttora in corso e termineranno nei prossimi giorni.

Le attività straordinarie hanno permesso inoltre di riqualificare ulteriori 10 aree: via Andrea da Garesio, via Mastrangelo, via Torrita Tiberina, via Riva Ostiense, via Capel Venere, via Collettore Primario, via Charles Lenormant, via Ponte Ladrone, via Salorno e via Franchetti”.

Si esce di casa con gli occhiali da sole e si rientra con la sciarpa e la mantella. Dal cielo (quasi) sereno alla grandine nel giro di tre ore. E’ successo giovedì 19 gennaio a Roma dove il meteo si è ribaltato nel tempo di un caffè e un pranzo. Calo delle temperature, vento e chicchi di ghiaccio dal cielo. “E’ un fenomeno normale legato alla stagione. E’ solo arrivato l’inverno anche se in ritardo”, spiega all’AGI, Gabriele Serafini del Centro Meteo Italiano. Nessun allarmismo, assicura l’esperto. Per una volta questo ‘pazzo meteo’ non è legato al fenomeno del cambiamento climatico. Intanto è “attesa nelle prossime 24 ore anche la neve sulle colline romane”. L’inverno si fa sentire solo a metà gennaio dopo un dicembre tra i più caldi della storia. “Stamattina - spiega il tecnico meteorologo di Ampro (Associazione

Sole e grandine a Roma

L’esperto: “L’inverno è arrivato in ritardo”



meteo professionisti) - c’erano dodici gradi in zona San Pietro adesso la temperatura è scesa sotto gli otto”.

L’inverno si affaccia anche nella Capitale. “La presenza di una vasta sacca depressionaria - spiega Serafini - ha fatto convergere aria più fredda in quota anche a Roma. Questa massa d’aria di matrice artico-marittima accentua l’instabilità e causa fenomeni improvvisi come la grandine”. Dunque si è trattato di “una normale dinamica legata alla stagione invernale. Si registra un chiaro abbassamento delle temperature”. La grandinata pomeridiana ha preso molti di sorpresa dopo il sole mattutino.

“Questo perché - sottolinea il meteorologo - dopo un dicembre caldo e anomalo non eravamo preparati all’inverno”. Cuffia e ombrello ora non possono più rimanere chiusi nell’armadio.

Una rassegna dal 3 al 21 febbraio al MoMa in collaborazione con Film Department

Cinecittà rende omaggio a New York e “all’indomabile” Claudia Cardinale

Claudia Cardinale, diva dalle mille sfaccettature, è al centro di un grande omaggio celebrativo dal titolo ‘Claudia Cardinale l’indomabile’ che Cinecittà le dedica con un libro e con una rassegna che si terrà oltreoceano dal 3 al 21 febbraio prossimi al MoMA di New York, in collaborazione con il Film Department, nel solco del rapporto più che ventennale che lega le due istituzioni. ‘La Ragazza di Bube’ di Luigi Comencini, restaurato da Cinecittà, e il libro ‘Claudia Cardinale l’indomabile’, edito da Cinecittà ed Electa, sono stati presentati in anteprima alla stampa a Roma il 20 gennaio dalla figlia dell’attrice, Claudia Squitieri, curatrice del libro, e da Chiara Sbarigia Presidente di Cinecittà. Grazie al restauro del laboratorio di Cinecittà, ‘La Ragazza di Bube’ prodotto da Cristaldi nel 1963, è restituito al pubblico in una versione tornata a splendere nel bellissimo bianco e nero di Gianni Di Venanzo, con una magnifica Claudia Cardinale, dalla voce graffiante, in un ruolo che le valse il primo importante riconoscimento, il Nastro d’Argento come Migliore Attrice, e confermò la sua singolare capacità di trasferire a ogni personaggio i tratti forti di una personalità ‘indomabile’, filo conduttore delle sue scelte artistiche e personali. La proiezione del film è stata preceduta dall’anteprima dell’ultimo lavoro che vede Claudia Cardinale protagonista: ‘Un Cardinale Donna’ di Manuel Perrone (2023, 10’), appena finito di girare nella sua residenza nei pressi di Parigi. “Sono felice di tornare a Roma - dichiara Claudia Cardinale - Cinecittà e il MoMA di New York mi hanno dedicato uno splendido omaggio: sentire che sono ancora nei pensieri degli spettatori di tutto il mondo, mi emoziona e mi dona gioia e energia. Non c’è un film preferito, tra i tantissimi che



ho girato, sarebbe come scegliere tra i propri figli, ma di certo ‘La Ragazza di Bube’ rappresenta in maniera evidente quel lato ‘indomabile’ del mio carattere a cui ho sempre voluto dare ascolto e che mi ha permesso di vivere emozioni grandissime. Il mio prossimo progetto, condiviso con i miei figli Claudia e Patrick, è realizzare una Fondazione a mio nome e aprire la nostra casa ad artisti provenienti da tutto il mondo”. “Sono particolarmente orgogliosa di presentare un nuovo e importante restauro insieme agli altri film che esaltano la bravura, la bellezza e la straordinaria modernità di Claudia Cardinale, una delle più grandi attrici italiane, che ha lavorato con i maggiori registi del suo tempo - dichiara Chiara Sbarigia, presidente di

Cinecittà - Il restauro si inserisce nel quadro delle fondamentali competenze di Cinecittà, ovvero la preservazione del patrimonio filmico nazionale. Questa attività, nella quale Cinecittà è stata pioniera, è fondamentale affinché i grandi capolavori del passato possano continuare a formare generazioni di spettatori e di professionisti”. Ad esempio, Cinecittà ha già preservato integralmente le matrici di tutti i film di Pier Paolo Pasolini, che ancora oggi vengono utilizzate per celebrarlo in tutto il mondo, ma ha anche restaurato molti altri titoli fondamentali. Fra questi ‘La Strada’ e ‘8 ½’ di Federico Fellini, ‘La Famiglia’ di Ettore Scola, ‘La tregua’ di Francesco Rosi, ‘Nuovo Cinema Paradiso’ di Giuseppe Tornatore, ‘Profondo Rosso’ di Dario

Argento e l’opera omnia di Bernardo Bertolucci, oltre ai già citati ‘L’Udienza’ di Marco Ferreri e ‘Atto di dolore’ di Pasquale Squitieri”. “Celebrare un’attrice vivente è un omaggio straordinario che il MoMA ha dedicato a pochissimi eletti, di cui Claudia Cardinale è una splendida rappresentante - spiega Joshua Siegel, senior curator del dipartimento cinema del MoMA - La sua bravura sorpassa, se possibile, la sua indiscussa bellezza. È stata ricercata dai registi di tutto il mondo per le sfumature che ha saputo infondere nei suoi personaggi, e noi oggi siamo entusiasti di ammirarla nei suoi lavori italiani e internazionali, che daranno al nostro pubblico la possibilità di ritrovarla o scoprirla per la prima volta, grazie alla collaborazione con Cinecittà che, ogni anno, ci consente di proporre il meglio della produzione culturale italiana, in versioni restaurate magnificamente”. La rassegna, che sarà presentata a New York a partire dal 3 febbraio, è composta di 20 titoli, tra cui altri due importanti restauri realizzati da Cinecittà: ‘L’Udienza’ di Marco Ferreri e ‘Atto di dolore’ di Pasquale Squitieri. La rassegna è curata da Paola Ruggiero e Camilla Cormanni, Cinecittà, e da Joshua Siegel, Curator, Department of Film, The Museum of Modern Art, New York. Per l’occasione Cinecittà ed Electa hanno editato un raffinato volume, dal titolo ‘Claudia Cardinale. L’indomabile’, a cura di Claudia Squitieri con testi di Giorgio Armani, Barbara Corsi, Caterina d’Amico, Masolino d’Amico, Silvia d’Amico Bendicò, René de Ceccatty, Jean A. Gili, Julia Guillon, Cristina Jandelli, Sergio Toffetti, corredato da immagini rare selezionate da vari archivi (Archivio Luce, Archivio del Museo del Cinema di Torino, Reporters Associati & Archivi).

Una mostra a cura di Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo Pasquale Gadaleta. Il sogno del cinghiale

Si svolgerà a Roma, presso Casa Vuota dal 21 gennaio 2023 al 5 marzo 2023

Non solo prede di caccia o presenze ferine che invadono lo spazio cittadino, i cinghiali sono protagonisti di una mostra che ne umanizza la selvatichezza, invitando a scoprire il lato nascosto di ciò che superficialmente si considera una minaccia o un nemico. L’artista pugliese Pasquale Gadaletaintitola Il sogno del cinghiale la sua prima personale romana, un progetto costruito su misura per le stanze di Casa Vuota, lo spazio espositivo di via Maia 12 al Quadraro. La mostra, curata da Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo, si inaugura sabato 21 gennaio 2023 alle ore 18 e si può visitare fino al 5 marzo, su appuntamento, prenotando ai numeri 3928918793 o 3284615638 oppure all’email vuotacasa@gmail.com. Un cinghiale in una casa potrebbe sembrare una presenza incongrua e spiazzante e invece, nella fantasticherie di Pasquale Gadaleta, si trova perfettamente a suo agio. I dipinti e le sculture dell’artista si inseriscono nello spazio espositivo domestico componendo una grande installazione, che si impernia sulla ricostruzione di una camera da letto. “È uno spazio intimo - spiegano i curatori Francesco Paolo Del Re e Sabino de Nichilo - in cui si immagina possa abitare l’animale umanizzato. Le opere si allestiscono accanto a oggetti raccolti dall’artista nel corso di lunghe passeggiate sulle colline della Murgia, che si fanno leggere come ready-made rustici e fiabeschi: un letto, una seggio-

la, un mobilio sbilenco. Qua e là si incontrano piccole ceramiche che riproducono scene di gusto boccaccesco vissute dall’ungulato, una collezione di ricordi di intimità licenziose, gelosamente conservati nel rifugio più segreto, in cui nessuno accede senza invito. Nelle scene immaginate da Pasquale Gadaleta, scolpite o dipinte, i cinghiali dormono o scorrazzano nella luce crepuscolare oppure avanzano fieri, da soli e in gruppo in scenari di una natura ancestrale che evoca alla mente certe pitture di un mondo preromano. L’uso sia della terracotta che del colore che l’artista fa rimanda direttamente a un retaggio archeologico da lui intensamente amato e studiato, a testimonianza di un profondo e vitale legame con la sua terra natia, abitata nell’antichità da quei Peucezi che tantissime testimonianze della loro arte e della loro cultura hanno lasciato, come racconta la collezione del Museo Jatta di Ruvo di Puglia”. “Pasquale Gadaleta - proseguono i curatori - inizia a dipingere i cinghiali nel 2018, dopo averli incontrati e osservati sulla Murgia. Il primo motivo di attrazione per lui, da un punto di vista prettamente scultoreo, è la forma e il volume dell’anatomia dell’animale. Per Gadaleta, il cinghiale è visivamente perfetto e per questo si presta bene a essere raffigurato. Poi viene lo studio iconografico, la scoperta della sua presenza costante nell’arte attraverso i millenni e i secoli, a partire dalle scene di

caccia dipinte nelle caverne 35mila anni fa. Così il cinghiale diventata un’ossessione per l’artista, fino a diventare un suo alter ego. In questo senso la mostra potrebbe essere letta come un grande autoritratto. Dopo tante peregrinazioni i cinghiali di Gadaleta arrivano a Roma e sono protagonisti di un progetto unitario che pone l’animale al centro e chiude un ciclo, invitando alla scoperta di quali fantasticherie si animi il suo sonno, in una dimensione onirica e affabulante, e andando a intrecciare con leggerezza il mondo privato dell’artista con gli echi dei discorsi dell’attualità e della politica”. Per spiegare il suo progetto, l’artista sceglie di citare I Ching, ovvero Il libro dei mutamenti, antico testo classico cinese, un libro sapienziale usato come oracolo: “Il dente di un cinghiale castrato porta salute. Di per sé il dente del cinghiale è pericoloso; ma quando la natura del cinghiale sia mutata essa perde la sua pericolosità. Così anche nell’uomo non bisogna combattere direttamente i suoi istinti primitivi, ma eliminare le radici della selvatichezza”. “La mostra - concludono Del Re e de Nichilo - è un inno alla bellezza della selvatichezza, espressione poetica di un percorso di ricerca peculiare e vivacissimo che si snoda lungo sentieri poco battuti e lontani dalle rotte più frequentate dell’arte di oggi, dove andare a cercare le tracce di una fauna schiva e silenziosa, che abita tra le pietre e la luna, tra la memoria e il sogno, in un delicato equilibrio



che merita cura speciale, attenzione e rispetto”. Pasquale Gadaleta è nato nel 1988 a Terlizzi, in provincia di Bari, ed è diplomato in scultura all’Accademia di Belle Arti di Brera. Attualmente vive a Ruvo di Puglia e insegna discipline plastiche e scultoree presso il liceo artistico “Pino Pascali” di Bari. Nel 2008 la Galleria Luciano Inga-Pin di Milano allestisce la sua prima mostra personale intitolata A che gioco giochiamo?. Nel 2012 vince il Premio Nazionale delle Arti “Academy Pride” per la scultura, con una mostra all’Accademia Albertina di Torino. È del 2020 la personale Sentimentale a Palazzo Venezia di Napoli a cura di Letizia Mari. Nel 2021 vince il Premio di pittura “Fausto Pirandello”, con una mostra al Museo civico di Anticoli Corrado, in provincia di Roma, curata da Manuel Carrera. È stato invitato in varie mostre collettive in Italia e all’estero, sia in galleria private che in spazi pubblici e museali.

Ben visibile soprattutto sui cieli di Marina di Cerveteri Tromba d'aria: danni sul litorale

Litorale ancora colpito dal maltempo. Anche una tromba d'aria si è abbattuta sulla costa etrusca, oltre che alle ormai solite mareggiate. Il maltempo continua a creare danni, e i più colpiti sono sempre i più esposti, i balneari. Ancora danni alle strutture sulle spiagge, con l'acqua del mare che in diversi casi è arrivata ad invadere gli interni degli stabilimenti balneari. La storia non cambia a Ladispoli, in particolare questa volta a farne le spese la zona di Porto Pidocchio. Il tornado, come a novembre del 2016, ha creato panico sul lungomare di via Marco Polo rovesciando le barche dei pescatori e scoppiando il tetto di un chiosco sulla spiaggia. Si è temuto il peggio ma per fortuna il vortice ha perso potenza. Un'altra tromba d'aria è apparsa sulla via Aurelia. A Cerveteri il futuro dei balneari è sempre più incerto. Tornando sul lungomare dei Navigatori Etruschi a Campo di Mare, cabine e verande degli stabilimenti sono state accerchiate dalle onde, divelte anche le staccionate. I rispettivi titolari potrebbero rinunciare ad ulteriori file di lettini e ombrelloni e ciò comporterebbe un danno per l'economia locale anche perché significherebbe dover mandare via dei turisti, come per altro già avvenuto in passato. L'unica azione concreta delle istituzioni locali è stata quella - come confermato giorni fa dal sindaco, Elena Gubetti - di richiedere dei fondi relativi al Pnrr ma è una richiesta disperata. Cancellati anche diversi metri di spiaggia libera. Sempre più ridotta la "passeggiata" che conduce a Marina di Cerveteri da Ladispoli. Con ulteriori correnti, che non sono da escludere in queste settimane, non si potrà più raggiungere Campo di Mare passando dalla spiaggia impedendo così l'accesso a turisti e residenti. Gli ambientalisti invece hanno paura per le sorti della Palude di Torre Flavia. L'acqua marina a contatto con quella paludosa potrebbe creare danni irreparabili all'habitat naturale e faunistico, uno dei più belli del litorale laziale. Un fenomeno che non ha più allenato la presa, anzi: negli ultimi anni l'avanzata del mare si è fatta sempre più frequente e minacciosa. E a Ladispoli le onde hanno raggiunto persino la strada. In via Regina Elena soprattutto, e le immagini sono diventate virali e condivise sui social da migliaia di persone. Anche in questo caso danni registrati nelle strutture balneari. Una beffa maggiore per gli operatori del settore ladispolano considerato che già da tanti anni, dopo un contenzioso lunghissimo con il Comune, la Regione ha stabilito il finanziamento di oltre 6 milioni di euro per le scogliere i cui lavori però tardano ancora ad arrivare. Anzi, è ormai certo che non partiranno nemmeno prima della stagione estiva 2023. Al momento non è stato redatto il bando. Discorso rimandato dunque all'anno successivo mentre l'arenile continua a sparire e le onde a colpire continuamente chioschi e stabilimenti da nord a sud. Un po' come sta avvenendo a Fregene e Ostia.



Appuntamento oggi dalle ore 14:00 presso la Cuppoletta di Sant'Antonio Al via la grande festa per Sant'Antonio Abate

Tutto pronto a Cerveteri per la grande festa di Sant'Antonio Abate, appuntamento tradizionale della cultura cittadina. I Massari Ceretani, la Parrocchia di Santa Maria Maggiore, Le Signore della Bocchetta e la Confraternita del Santissimo Sacramento hanno organizzato per oggi, sabato 21 gennaio un grande pomeriggio di festa aperto a tutta la cittadinanza. Alle ore 14:00 ritrovo presso la Cuppoletta di Sant'Antonio per la benedizione del fuoco. Seguirà processione con la Statua del Santo verso la Chiesa di Sant'Antonio accompagnati dal Gruppo Bandistico Cerite. Alle ore 15:00, sfilata dei carri e benedizione degli Animali e del Pane. Alle ore 17:00 grande festa in Piazza Santa

“

L'invito degli organizzatori:
i Massari Ceretani,
la Parrocchia di Santa Maria
Maggiore, Le Signore
della Bocchetta
e la Confraternita
del Santissimo Sacramento

”



Maria, distribuzione di panini con la porchetta e bevande, animazione per bambini e ciambelle fritte offerte dal Rione Bocchetta. “La Festa di Sant'Antonio Abate è un appuntamento importante per la nostra Città, che negli ultimi due anni ci è mancato terribilmente a causa della pandemia - ha detto l'Assessora alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Batafarano - una festa a cui Cerveteri risponde sempre con una partecipazione grandissima, e che vede nel nostro Centro Storico tante famiglie e soprattutto tanti bambini. Invito la Cittadinanza di Cerveteri a partecipare alle iniziative in compagnia dei propri animali domestici e ringrazio gli organizzatori per l'impegno sempre dimostrato in questa occasione”.

La rappresentazione teatrale multimediale

di e con Agostino De Angelis nella Chiesa S.M. Addolorata ad Alezio

“San Paolo, da Persecutore ad Apostolo”

Sabato 21 e Domenica 22 Gennaio 2023 alle ore 19:30, nella Chiesa Santa Maria Addolorata di Alezio, si realizzerà la rappresentazione teatrale multimediale “San Paolo, da Persecutore ad Apostolo”, per la regia e adattamento di Agostino De Angelis. La performance promossa dal Comune di Alezio, nelle persone del Sindaco Andrea Barone, dell'Assessore alla Cultura Fabiola Margari e del Parroco Don Antonio Perrone, con il sostegno della Diocesi Nardò - Gallipoli, rientra in un progetto di valorizzazione, che da qualche anno, l'Amministrazione sta intraprendendo, scegliendo appuntamenti di grande rilievo



culturale, in cui siano coinvolti i cittadini, grazie alla collaborazione con l'Associazione ArchéoTheatron, il presidente Desirée Arlotta e il regista De Angelis, con i quali hanno già

realizzato diversi appuntamenti di successo. Questa volta l'Amministrazione ha scelto di valorizzare un luogo di culto, come la Chiesa dell'Addolorata, con un appuntamento religioso a chiusura dei festeggiamenti legati al Natale e in prossimità della data della Conversione di San Paolo Apostolo, il 25 gennaio, ricordando inoltre il forte legame che il Santo ha nella tradizione popolare nel Salento. La performance religiosa tratterà i tre periodi più importanti del Santo: “la Persecuzione”, la “Conversione” e l’“Amore verso Gesù e il prossimo”. Saulo originario di Tarso, da giovane fu inviato a Gerusalemme, dove seguì le

lezioni di Gamaliele, il maestro più famoso e saggio del mondo ebraico dell'epoca. A Gerusalemme il giovane ebbe modo di conoscere i cristiani, considerati come una setta pericolosa. Sulla strada per Damasco il Signore si rivelò a Paolo. L'episodio, noto come “La conversione di San Paolo”, rappresentò l'inizio all'opera di evangelizzazione di Paolo. Agostino De Angelis interpreterà la parola dell'Apostolo, con la proiezione di filmati e immagini riguardanti i numerosi viaggi di S. Paolo, accompagnato dal sottofondo musicale del M° Mimino Quarta, dal coro parrocchiale e la partecipazione dei lettori Adriana Pisanello, Feliciano Tarantino, Arturo Simone, Sabrina Longo, Cosimo Mega, Giuseppe Manco, Albina Realgar, Serena Toma, Giuseppe Cantanna, Antonio Tornosello, Giuseppe De Pascali, Sonia Aiello, Stefano Contaldo, Roberto Amico, Luciana Freddo, Mino Esposito, Enzo D'Amico, che si alterneranno nei messaggi tratti dalle lettere del Santo, accompagnati dai movimenti coreografici della ASD Colibrì diretti da Emanuela Garofalo e la partecipazione di piccoli interpreti alezini. La rappresentazione ha aperto l'anno Paolino nel 2008 nella Cattedrale e nel Santuario della Madonna delle Lacrime di Siracusa grazie a S.E. Mons Giuseppe Costanzo ed è stata negli anni realizzata in diversi luoghi di culto in tutta Italia.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



**OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI**

L'arte del riuso

Emy Arset Rossi

379 1530717





Recinzione divelta in più punti, pista in cemento che presenta crepe e voragini L'ex pista di pattinaggio nel degrado e ormai habitat per senzatetto

Abbandonato da oltre trent'anni, in preda al degrado è diventato habitat di sbandati e clochard. È il triste epilogo dell'ex pista di pattinaggio di via Roma a Ladispoli, impianto che negli anni ottanta era un punto di ritrovo per i giovani del litorale, particolarmente affollato nella stagione estiva. L'area di piazza Domitilla era la pionieristica movida di Ladispoli, fiorivano anche discoteche frequentate dai vip dell'epoca. All'inizio degli anni novanta il pattinaggio chiuse i battenti, spiegazioni ufficiali non furono mai fornite, con il trascorrere del tempo la situazione è peggiorata costantemente. Alcune parti del muro perimetrale cadono a pezzi, la recinzione è divelta in più punti, la pista in cemento presenterebbe crepe e voragini. Da qualche giorno il manufatto in cemento che ospitava la biglietteria sarebbe occu-

pato da vagabondi in cerca di un riparo dal freddo che si scaldano con rudimentali mezzi. Ed accenderebbero falò. Un andirivieni che preoccupa i residenti della zona di piazza Domitilla che temono il divampare di incendi notturni, così come accaduto in altri luoghi degradati di Ladispoli.

Un monumento al degrado che apparterrebbe ad alcuni privati che non riuscirebbero a trovare un accordo per riqualificare la pista o destinarla ad altri usi ludici, culturali, sportivi, o come semplice parco giochi per bambini. In alcuni casi anche gli incivili hanno fatto capolino, sacchetti della spazzatura sono stati lanciati all'interno dell'ex pattinaggio dove una volta volteggiavano gli appassionati delle rotelle. La vicenda è particolarmente ingarbugliata, prima dello scoppio della pande-

mia un imprenditore romano manifestò interesse per la struttura di via Roma, bussò alla porta del municipio per chiedere informazioni e proporre una eventuale offerta di acquisto ai proprietari ma non riuscì ad ottenere indicazioni esaurienti. Intanto lo scenario è sempre più preoccupante, della questione si sta occupando anche il Codacons che avrebbe ventilato l'avvio di una petizione popolare per chiedere alle autorità competenti di intervenire prima che la situazione possa ulteriormente peggiorare. Dal punto di vista turistico l'ex pattinaggio non è un decoroso biglietto da visita, dista poche centinaia di metri dalla spiaggia, contrasta palesemente con l'immagine che da tempo Ladispoli tenta di conquistare agli occhi dei turisti grazie all'impegno dell'amministrazione comunale.

Nuovi impianti di climatizzazione e illuminazione per l'ufficio postale di via Regina Margherita



Poste Italiane comunica che l'ufficio postale di Ladispoli 1, in Via Regina Margherita, è stato inserito in un piano di manutenzione straordinaria che prevede una serie di interventi strutturali finalizzati al miglioramento dei livelli di accoglienza e di sicurezza degli ambienti lavorativi. Tra le opere è prevista l'installazione di un nuovo impianto di climatizzazione che ottimizzerà il microclima interno negli ambienti aperti al pubblico e negli spazi utilizzati esclusivamente dal personale. Anche il rinnovo dell'impianto di illuminazione, attraverso la sostituzione delle attuali lampade a fluorescenza con nuove luci led a basso consumo, è un intervento in linea con il miglioramento del confort ma anche con le politiche aziendali finalizzate alla sostenibilità e all'attuazione di azioni finalizzate alla tutela ambientale e al risparmio energetico. Con la sostituzione delle tradizionali lampade a fluorescenza, infatti, l'ufficio di Ladispoli ridurrà di circa il 50% i consumi di energia elettrica ottenendo anche un risparmio dei costi di manutenzione legati alla maggior durata in ore dei corpi illuminanti. Per consentire l'esecuzione dei lavori da domani sabato 21 gennaio l'ufficio non sarà operativo. Per tutte le esigenze e per le operazioni postali e finanziarie, comprese le attività collegate ai libretti di risparmio e ai conti Bancoposta, i cittadini potranno rivolgersi presso la sede di Ladispoli, Via Mario Sironi, 1, che osserva orario continuato dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 19.05 e il sabato fino alle ore 12.35. La riapertura dell'ufficio postale di Via Regina Margherita è prevista per venerdì 27 gennaio dalle ore 10.30.

I volontari hanno consegnato i pacchi di beni di prima necessità donati dal Rotary Club Cerveteri-Ladispoli

Protezione Civile in prima linea per i bisognosi

Prociv di Ladispoli ancora in prima linea per i più bisognosi. Nei giorni scorsi i volontari hanno distribuito i pacchi di beni di prima necessità donati dal Rotary Club Cerveteri - Ladispoli, e destinati alle famiglie più bisognose del territorio. Con l'emergenza covid e le restrizioni imposte dal Governo prima, l'aumento dei prezzi poi e ora il caro bollette, sono sempre di più le famiglie in difficoltà che non rie-



scono a mettere insieme il pranzo con la cena. E ora, grazie alla generosità del Rotary Club Cerveteri - Ladispoli, i volontari della Protezione civile hanno potuto donare un sorriso in



più. Un vero e proprio lavoro di squadra che vede impegnati anche i volontari della Protezione civile, le "mani" che proprio in questi giorni stanno consegnando i pacchi in giro per la città balneare.

Torre Flavia, tutto pronto per il secondo appuntamento con il "Plastic blitz"

Dopo il successo del primo, è pronto a tornare il plastic blitz all'oasi naturale. L'appuntamento è alle 9.30 della seconda domenica di febbraio sia dal lato di Campo di Mare che da quello di Ladispoli. Durante l'iniziativa promossa per eliminare i rifiuti, tra i quali anche la plastica, dalla spiaggia, ci sarà la possibilità di effettuare un tour ornitologico per osservare l'avifauna svernante nell'area. In questa occasione ci si concentrerà in particolare modo su ami e lenze, un vero e proprio pericolo per gli animali che frequentano l'oasi e soprattutto per gli uccelli.



SEGUICI SU

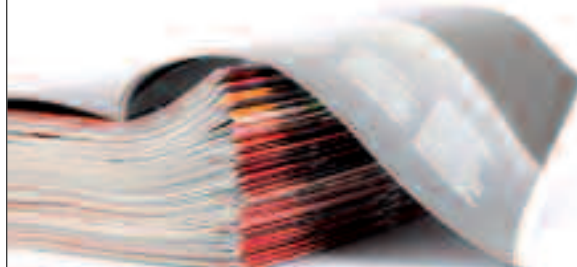


la Voce
televisione



CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
manifesti, locandine,
volantini, brochure,
partecipazioni,
inviti, menu
carte intestate,

Da ieri l'Aeroporto Leonardo Da Vinci ospita l'installazione "Grande Anima"

Una balena in vetroresina opera dell'artista e designer Marcantonio

Fiumicino diventa un museo da ascoltare con la nuova collaborazione Chora Media-AdR

FIUMICINO - A partire da ieri, venerdì 20 gennaio, i viaggiatori di passaggio all'aeroporto di Roma Fiumicino possono ammirare "Grande Anima", opera dell'artista e designer Marcantonio che riproduce lo scheletro di una balena. Oltre al maestoso impatto visivo, l'opera prende vita anche tramite il suono. Scansionando il QR code i visitatori hanno infatti la possibilità di ascoltare il racconto sonoro realizzato in esclusiva da Chora Media per Aeroporti di Roma sul misterioso cetaceo sospeso nel vuoto. La storia, disponibile anche in lingua inglese e della durata di circa 10 minuti, sarà inoltre accessibile anche sulle principali piattaforme audio free (Spotify,

Apple Podcast, Spreaker, Google Podcast). L'installazione, che misura 12 metri di lunghezza e pesa 710 chili, è costituita da un'anima in ferro rivestita da una scocca in vetroresina che racchiude una serie di lampade, luminarie, abat-jour e insegne luminose, in parte ritrovate fra negozi di rigattieri e mercatini dell'antiquariato e in parte costruite su misura per l'opera. Alla realizzazione di "Grande Anima" ha lavorato per un anno intero un folto gruppo di maestranze altamente specializzate, tra cui un modellatore 3D, uno scenografo, un fabbro, un tecnico elettricista, un fresatore specializzato in macchine a controllo numerico e un ingegnere. "Grande Anima" è un'ope-



ra tra scultura e narrazione, materia e sogno, che invita a meditare su due dimensioni apparentemente opposte: da una parte il mondo mitologico e misterioso degli abissi marini, dall'altra l'universo umano e profano delle nostre città. La

balena diventa così una sorta di apparizione festosa, di magica giostra volante o di enorme lanterna che, installata nel contesto di un aeroporto, da sempre luogo di vita e di passaggio, diventa un simbolo del viaggio e dello spo-

stamento. Oltre alla sua natura migratoria che la spinge ad essere un animale in eterno movimento, la balena spinge a immagine lo spazio blu e immenso del mare che da sempre accende nell'uomo il desiderio della partenza e del viaggio. Il progetto inaugura la collaborazione tra Chora Media e Aeroporti di Roma che mira alla creazione di un "audioposto", ovvero di un luogo di ascolto e fruizione della cultura a disposizione di tutti. Il prossimo tassello di questa partnership sarà la realizzazione di quattro brevi storie, in italiano, inglese e cinese, a supporto della mostra "Uomini e dei a Ostia antica". Il percorso espositivo, inaugurato all'interno del nuovo Molo A dell'aeroporto

di Fiumicino, si compone di cinque statue di grandi dimensioni e due affreschi del Parco Archeologico di Ostia Antica. Le opere in esposizione (che include le statue di Apollo e due ninfe, un gruppo scultoreo di lottatori, una statua di Vibia Sabina e due affreschi tombali) hanno un legame particolare e significativo con l'aeroporto. Proverranno tutte dalla zona che per secoli è stata la base di arrivo e di partenza dei traffici dell'antica Roma, un sistema portuale capace di collegarsi con tutto il mondo allora conosciuto, e che oggi ospita l'aeroporto internazionale Leonardo da Vinci, principale centro di snodo del traffico passeggeri in Italia e tra i maggiori hub europei.

A Santa Marinella è boom di richieste di case in affitto

SANTA MARINELLA "Santa Marinella sta diventando sempre più una località dove in tanti ambiscono di vivere stabilmente. Un dato che ci conforta, che ci premia per gli sforzi e l'impegno assunto da questa amministrazione che, negli ultimi anni, ha lavorato principalmente per riqualificare la città e il suo territorio. Anche questa mattina, ho ricevuto nel mio ufficio nella sede municipale di via Cicerone, una delegazione di persone che sono alla ricerca di case da affittare per tutto l'anno, ma non riescono a trovare immobili liberi. E' vero che, in parte alcuni proprietari preferiscono dare in locazione le loro abitazioni solo per il periodo estivo, e sono ormai due stagioni che sia a Santa Marinella che a Santa Severa si registra un tutto esaurito con presenze turistiche in costante aumento. Ma è indubbio anche che l'offerta di immobili liberi e subito disponibili, sta diventando ormai inferiore alle richieste che giungono ogni giorno alle diverse agenzie immobiliari della città. Abbiamo anche potuto verificare che dalla

fine dell'emergenza Covid è in continua ripresa anche il mercato delle compravendite, il che sta a significare che, in poche anni, da nostro insediamento, siamo riusciti anche a rilanciare le due cittadine balneari come località di villeggiatura molto ambite e meta anche di turisti stranieri. Questo, possiamo affermare, anche grazie ad una politica di tutela del territorio, e al nostro mare, che è sempre balneabile e al progressivo miglioramento anche della qualità della vita per residenti e turisti che, rispetto al passato, possono contare su una maggiore attenzione al decoro urbano e alla pulizia della città. A tutto ciò si deve aggiungere anche una maggiore e qualitativamente migliore offerta di servizi, quali, ad esempio di impianti sportivi e ed edifici scolastici a norma e accoglienti. Ne consegue che piuttosto che vivere in una qualche periferia in gran parte degradata della Capitale, molte giovani famiglie hanno deciso di trasferirsi a Santa Marinella. Concludo asserendo che non possiamo che essere felici per un trend più



che positivo. Una crescita demografica lenta, ma progressiva, avrà di sicuro risvolti positivi su tutto il comparto economico e non solo quello legato alla ricettività estiva e balneare, ma interesserà tutte le attività imprenditoriali produttive e artigianali. Tutto ciò ci sprona a

seguire e con maggiore entusiasmo ad operare sempre al meglio nell'interesse della collettività e di questa città che, come una Fenice possiamo dire oggi è realmente risorta dalle ceneri tanto da avere oggi tante nuove opportunità di sviluppo anche sociale".

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Forze dell'Ordine, torna il presidio al S. Paolo

CIVITAVECCHIA - "Il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, ha deciso di riattivare i presidi delle forze dell'ordine presso 18 strutture sanitarie della Regione Lazio e tra questi figura l'ospedale di Civitavecchia. Si tratta di una concreta e preziosa dimostrazione di attenzione nei confronti del nostro territorio" - così il sindaco di Civitavecchia, Ernesto Tedesco. "Purtroppo, nei mesi scorsi, si erano infatti verificate numerose aggressioni nei confronti del personale, ingenerando allarme e sconcerto nei professionisti che quotidianamente operano in situazioni difficili come quella del pronto soccorso. La decisione di affiancare a medici, paramedici e dipendenti dell'Asl Roma 4 un presidio fisso di forze dell'ordine rappresenta una tangibile dimostrazione che lo Stato c'è ed è al fianco di operatori della sanità e cittadini per bene: grazie ministro Piantedosi".



Nella foto: Il sindaco Tedesco: "Dal Ministro Piantedosi atti concreti per il nostro territorio"



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - CONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA



Piazza Risorgimento 7 - **CERVETERI**



06 9952264 - 348 9201993 - 333 4140185

Il Sindaco: "Abbiamo ratificato una delibera che consente ai gestori degli stabilimenti di avere la concessione fino al 2033"

Concessioni balneari, Tidei convoca gli operatori

SANTA MARINELLA - L'amministrazione comunale ha convocato tutti i balneari e i concessionari di autorizzazione sul demanio per il giorno 30 gennaio, per illustrare le linee in ordine alla proroga delle predette concessioni sino al 2033. "Abbiamo ratificato una delibera che consente ai gestori degli stabilimenti balneari di avere la concessione fino al 2033 - dice Tidei - convinti che è una operazione meritevole di attenzione visto che il provvedimento è in linea con la legge Bolkstein. Siamo certi che nessuno potrà impugnare questo atto comunale, in quanto nessuno potrà affermare che la proroga alle



concessioni non sia aderente alla sentenza del Consiglio di Stato, su quello che sono gli obblighi alla legge europea. I balneari, quindi, potranno tirare un sospiro di sollievo e potranno provvedere ad effettuare miglioramenti nelle loro strutture perché fino al 2033 nessuno potrà revocargli la concessione. In questo modo, diamo una risposta concreta alle loro aspettative, alla continuazione del servizio, all'economia balneare della nostra cittadina. Sono anni che aspettano con ansia questo provvedimento e noi abbiamo voluto assicurarli per altri dieci anni un futuro sicuro".

Marina Militare: la nave Morosini in sosta nel Porto di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Nave Francesco Morosini, Pattugliatore Polivalente d'Altura consegnato alla Marina Militare lo scorso ottobre effettuerà, nei giorni 21 e 22 gennaio, una sosta logistica nel porto di Civitavecchia prima di riprendere il mare alla volta di Taranto dove sarà impegnata in attività addestrativa con il supporto del Centro di Addestramento Aeronavale della Marina. L'unità, equipaggiata da sistemi di ultimissima generazione come il Naval Cockpit, un avanzato sistema di controllo

che consente di gestire in modo integrato le operazioni relative sia alla condotta nave che di gestione e impiego del sistema di combattimento, è frutto di un mix delle eccellenze del Paese e rappresenta lo stato dell'arte della tecnologia navale. Durante la sosta nel porto di Civitavecchia l'unità sarà aperta alle visite a bordo a favore della popolazione nei seguenti orari: Sabato 21 gennaio: dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00; Domenica 22 gennaio: dalle 10:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00.



L'allarme arriva dall'associazione animalista Emergenze Pelose

Bocconi sospetti al parco Spigarelli

Rinvenuti bocconi sospetti presso il parco di San Gordiano Yuri Spigarelli. A lanciare l'allarme è l'associazione Emergenze pelose odv che invita i proprietari di animali domestici a fare la massima attenzione visto il rinvenimento di «esche sospette». Nel parco sono stati apposti dei cartelli per avvisare gli utenti.



Polizia Locale: con San Sebastiano pubblicato il bilancio dell'anno 2022



Con una Messa officiata nella Chiesa Cattedrale dal Vescovo Gianrico Ruzza, la città ha festeggiato oggi San Sebastiano, protettore della Polizia locale. Nell'occasione il comandante Ivano Berti ha presentato alle autorità intervenute il bilancio dell'attività nel corso del 2022. Commenta il Sindaco Ernesto Tedesco: "Ringrazio il comandante Berti per aver riconosciuto pubblicamente l'impegno dell'Amministrazione nel coprire, almeno in parte, le gravi carenze di organico. L'anno scorso abbiamo assunto otto agenti a giugno ed altri quattro a novembre, invertendo finalmente una tendenza che vedeva la Polizia locale impoverirsi ogni anno con pensionamenti e trasferimenti d'ufficio. L'impegno è fare sempre di più perché la presenza rassicurante dei Vigili possa farsi sentire sempre di più nelle strade". Aggiunge l'Assessore alla Polizia locale, Francesco Serpa: "Questo settore dell'Amministrazione può incidere favorevolmente sul territorio e sulla qualità della vita dei cittadini. E un progetto sul quale, anche in virtù della delega sulla Smart city, lavorerò è quello del sistema di videosorveglianza, fatto partire dal comandante Berti e dal consigliere D'Amico nel corso del 2022". Di seguito, alcuni dei numeri più significativi del bilancio redatto dal comandante Ivano Berti. Nel periodo estivo e delle festività natalizie sono stati effettuati servizi notturni fino alle ore 24.00 soprattutto nei giorni di fine settimana e nei giorni dedicati ad

eventi e concerti, arrivando fino alle ore 02.00 in occasione dell'ultimo dell'anno, con centinaia di persone, esercizi e attività controllate, in sinergia con Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza. Nel corso del 2022 si sono registrati: n. 183 gli accertamenti di polizia ambientale; n. 46 i verbali per errati conferimenti o rilevati per abbandono di rifiuti con l'ausilio di fototrappole o per i mancati sfalci con pericolo di incendio; n. 51 notizie di reato inoltrate con 6 sequestri-dissequestri penali, n. 79 deleghe di indagine e n. 15 denunce/querele; n. 4.257 i punti patenti decurtati; n. 971 sono state le rimozioni auto; n. 131 i controlli di natura edilizia; n. 1.541 le notifiche fatte per conto della Procura; n. 167 sono stati gli accertamenti anagrafici; n. 195 gli incidenti rilevati (203 nel 2021) di cui n. 1 mortale e n. 121 con feriti con 15.160 euro introitati per rilascio copie sinistri. n. 540 sono stati i controlli ai mercati e alle attività Commerciali, con n. 22 violazioni/controlli di polizia annonaria; n. 144 i controlli igienico sanitari; n. 337 le Ordinanze C.d.S. emesse per lavori, manifestazioni, sensi unici, limitazioni al traffico ecc.; n. 1.237 sono state le richieste di intervento alla Centrale Operativa; n. 33 sono stati gli interventi per TSO/ASO; n. 13.131 le pratiche protocollate; n. 103 le ore di educazione alla sicurezza stradale con il coinvolgimento di 38 classi di scuole elementari, medie e superiori; n. 4 sono stati i corsi per un totale di 128 ore complessive dedicate alla formazione del personale.



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

Ieri i dati aggiornati dell'Istituto di sanità. I virologi: "Ottimismo ma cautela"

Il Covid e l'inverno non fanno paura: Casi venti volte minori di un anno fa

Il boom di casi Covid in Cina, l'immenso Paese che a dicembre ha riaperto dopo anni di continui lockdown, non sta influenzando sull'andamento dell'epidemia in Italia, dove anzi i casi e i ricoveri sono in calo dall'inizio dell'anno. Malgrado le quarte e quinte dosi di vaccino non abbiano avuto un'adesione "bulgara", per usare un eufemismo, il sistema immunitario degli italiani sembra ormai corazzato, grazie alla doppia immunità acquisita dal vaccino e dalla malattia. Tenendo sempre a mente che il Covid ha insegnato, da quel drammatico 2020 in cui tutto ebbe inizio, a non darlo mai per vinto, i numeri diffusi proprio ieri dall'Istituto Superiore di Sanità consegnano una certezza: al momento da noi il virus non ha rialzato la testa, e l'inverno sta scorrendo senza allarmi, con numeri molto più bassi rispetto all'anno scorso.

I numeri aggiornati

A partire dal tasso d'incidenza: l'ultimo, calcolato nel periodo 13-19 gennaio 2023, è sceso a 88 casi per centomila abitanti, contro i 143 per centomila della scorsa settimana. Un dato che non si registrava da molti mesi, da prima dell'irruzione della variante Omicron e della sua infinita cucciolata di sottovarianti e sottolignaggi che ha fatto esplodere il numero di contagi, fortunatamente senza un analogo boom di ricoveri e decessi. Lo scorso anno, a quest'ora, l'incidenza era pari a 1.691 casi per centomila: venti volte tanto. Sebbene già lo scorso inverno le misure più drastiche, dalle chiusure ai coprifuoco, fossero un ricordo, la situazione era assai più



emergenziale, e gli ospedali erano stati comunque impegnati dalla gigantesca ondata di Omicron. "L'andamento dell'epidemia nell'ultimo periodo - scriveva non a caso l'Iss il 19 gennaio 2022 - è stato caratterizzato da un forte incremento del numero dei casi segnalati (in diminuzione solo nel corso di quest'ultima settimana) e delle ospedalizzazioni. In aumento, ma con minore intensità, il numero di ricoveri in terapia intensiva e i decessi". Del tutto diversa la situazione quest'anno: la cabina di regia riunita ieri sottolinea che "l'incidenza di nuovi casi di infezione da Sars-Cov-2 in Italia è in diminuzione rispetto alla precedente settimana di monitoraggio. Si riduce l'impatto sugli ospedali con tassi di occupazione dei posti letto in diminuzione sia nelle aree mediche che nelle terapie intensive".

Ricoveri e intensive

Anche il confronto con i dati sui ricoveri è emblematico: lo scorso anno a metà gennaio avevamo oltre 17mila posti letto occupati in area medica e 1.600 in terapia intensiva. Quest'anno, dato aggiornato al

13 gennaio, sono rispettivamente 6.421 e 310. Se si aggiunge che anche l'influenza stagionale, partita quest'anno già a novembre in netto anticipo, sta piegando verso il basso la sua curva, l'inverno dal punto di vista virologico sembra passare senza scossoni. Ma non è il momento di abbassare la guardia, avvertono gli esperti.

"Sicuramente i dati italiani sono sottostimati - ha spiegato all'Agf Fabrizio Pregliasco - ma è indubbio che, pur facendo questa tara, l'epidemia oggi sia molto meno aggressiva e diffusiva. Siamo in un plateau con lenta tendenza al calo. Grazie all'immunità ibrida che abbiamo: quasi tutti hanno più dosi di vaccino, e quasi tutti ormai sono anche stati contagiati. L'idea è che, come si prevedeva, ci saranno ancora ondate ma sempre più tenui, come i cerchi di un sasso gettato nello stagno".

Anche se il problema Cina c'è ancora, eccome: "Il 22 c'è il Capodanno cinese - ha ricordato il virologo - vediamo che succede con tutti quegli spostamenti. Finora il loro aumento eccezionale non ha avuto ripercussioni da noi".

"Molta prudenza"

Invita alla prudenza anche Matteo Bassetti, che sempre all'AGI ha ricordato: "In Cina fanno 35mila morti al giorno. Vuol dire che alla fine del Capodanno cinese ne avranno contati milioni, più di tutte le vittime del virus nel mondo dal 2020 a oggi. Mi fa paura, a prescindere dal fatto che tutto questo arrivi o no nel nostro orticello. E bisogna sempre controllare gli arrivi dalla Cina, anche alla caccia di eventuali varianti nuove che potrebbero bucare l'immunità, e che quando si sarà ammalato un miliardo di persone potrebbero sbucare". Questo non toglie, ha ammesso Bassetti, che in Italia la situazione ora è assolutamente sotto controllo, con un inverno che finora (con il Covid aggiungere "finora" a ogni affermazione è sempre consigliabile) si è rivelato senza dubbio il più blando dal punto di vista epidemico. "Il virus ha circolato moltissimo nel 2022 - ha ricordato il virologo - e 30 milioni di italiani si sono contagiati, sviluppando un'immunità, a cui si aggiunge quella da vaccino". "C'è anche da dire che questa incidenza così bassa è dovuta anche al fatto che molti non si fanno più il tampone - ha aggiunto -, o lo fanno a casa senza 'dichiararlo'. Ma questo è positivo, attenzione: significa che il virus non ha più le caratteristiche di prima, che ormai siamo alla convivenza con una malattia che nella stragrande maggioranza dei casi dà sintomi influenzali, se non meno. Ora si tratta di tenere alta la guardia per l'eventuale arrivo di nuove varianti, e di non mollare sul fronte dei vaccini pensando soprattutto a proteggere i fragili".

Il ministero della Salute sollecitato dal premier Fumio Kishida

Declassare il virus Tokyo "ci pensa"



Il premier giapponese Fumio Kishida ha chiesto al ministero della Salute di prendere in considerazione l'equiparazione della classificazione del coronavirus a quella dell'influenza a partire dalla primavera di quest'anno, riducendo così le misure di contenimento contro la malattia. "Abbiamo chiesto agli esperti di rivedere la situazione del Covid19 dallo scorso novembre. Sulla base di ciò, abbiamo chiesto di classificare la malattia all'interno del 'gruppo 5', ha spiegato Kishida dopo il suo incontro con il ministro della Salute, Katsunobu Kato.

Finora, il coronavirus fa parte del "gruppo 2" di malattie, che consente alle autorità di adottare misure rigorose e restrizioni di spostamento per contribuire a ridurre i casi, mentre il "gruppo 5" riguarda malattie stagionali come l'influenza. Il capo del governo ha inoltre annunciato che sarà rivisto l'attuale sistema di quarantena per casi positivi e contatti stretti, così come l'assistenza finanziaria, la raccomandazione di indossare mascherine al chiuso o i futuri programmi di vaccinazione, senza tuttavia fornire ulteriori dettagli.

I vaccini anti-Covid "sono stati un miracolo di velocità, tecnologia, investimento, collaborazione, e ci hanno permesso di uscire più rapidamente dalla pandemia", dall'emergenza. "Sono infatti riusciti a proteggere dalla malattia grave e quindi hanno abbattuto la mortalità. Adesso portiamo poco le mascherine, andiamo in giro e tutte le attività sono riprese grazie a questo. Ma intanto il virus è cambiato: oggi abbiamo Omicron, e anche di sottotipi di Omicron ce ne sono un'infinità. I vaccini che abbiamo continuano a proteggere dalla malattia grave, ma non proteggono" a lungo e bene "dall'infezione. Quindi la ricerca sta spingendo in questa direzione: i vaccini che abbiamo vanno bene, ma non sono quelli di cui abbiamo bisogno oggi". Che tipo di vaccini servono adesso lo ha spiegato

"I vaccini? Un autentico miracolo Adesso bisogna andare più avanti"

all'Adnkronos Salute Rino Rappuoli, direttore scientifico della Fondazione Biotechopol di Siena, progetto strategico nazionale che fra le sue missioni ha anche quella del contrasto alle pandemie. Per lo scienziato, super esperto italiano proprio di vaccini e anticorpi, sostanzialmente due sono gli obiettivi a cui puntare: "Oggi avremmo bisogno di un vaccino che sappia indurre un'immunità contro qualsiasi variante", uno 'scudo pan-varianti'. E "avremmo bisogno di vaccini che proteggano anche dall'infezione". Solo che "questi non li sappiamo ancora fare, la tecnologia



non c'è. Ci sono dei tentativi, però - ha sottolineato -. Per proteggere meglio dalle infezioni, infatti, bisogna fare dei vaccini mucosali in cui

gli anticorpi, invece di indurli tramite iniezione e averne tanti nel sangue, dovremmo averli a livello della mucosa nasale e della gola. E

nei polmoni. Per farlo ci vogliono vaccini che inducono l'immunità e la produzione degli anticorpi nelle mucose. Un modo sono i vaccini intranasali. Quindi c'è una spinta a cercare di sviluppare questi tipi di vaccini. Ci sono dei finanziamenti e tentativi di fare vaccini intrasali". A che punto siamo? "Un tentativo fatto in Inghilterra non ha dato grandi risultati", ha ricordato Rappuoli, facendo riferimento a quello di AstraZeneca. "Non mi sorprende questa situazione - ha ammesso - perché anche io, che ho sviluppato vaccini per 40 anni, ci ho provato diverse volte e non è così semplice. In India credo che un vaccino intranasale sia stato registrato", così come in Cina, "ma francamente non so se è stato registrato perché ha dato risultati migliori, o se ci si è accontentati di standard più bassi".

Uno studio finlandese ha dimostrato il legame fra i colori della natura e il benessere

“Ansiosi e depressi? Passeggiate nel verde”

Drastico calo dell'uso di farmaci fra coloro che hanno trascorso più tempo all'aperto

Passeggiate frequenti in parchi e boschi, così come una vista del balcone che affaccia sul verde, riducono le prescrizioni mediche di farmaci, soprattutto quelli destinati a combattere stati d'ansia e depressione. A dirlo è una nuova ricerca pubblicata online su “Occupational & Environmental Medicine”. I ricercatori finlandesi del Finnish Institute for Health and Welfare hanno osservato, infatti, un'associazione tra frequenti visite agli spazi verdi e minor uso di medicinali per curare la pure l'insonnia, l'ipertensione e l'asma. Le reazioni osservate, hanno rilevato in maniera interessante gli autori dello studio, non dipendevano dalla posizione socio-economica o dal livello culturale delle persone sottoposte all'indagine. I ricercatori hanno attinto alle risposte di 16mila residenti selezionati a caso di Helsinki, Espoo e Vantaa, all'indagine sulla salute ambientale della regione della capitale di Helsinki nel 2015-16. Queste tre città costituiscono la più grande area



urbana della Finlandia.

Gli stili di vita

Il sondaggio ha raccolto informazioni su come gli abitanti delle città, di almeno 25 anni, vivono gli spazi residenziali verdi e blu entro un raggio di 1 chilometro da casa. Agli intervistati è stato anche chiesto di segnalare il loro uso di farmaci prescritti: farmaci per l'ansia, l'insonnia e la depressione, noti come farmaci psicotropi; far-

maci per l'ipertensione e l'asma, se applicabile, per periodi che vanno dall'ultima settimana fino a più di un anno fa o mai. È stato anche chiesto loro quanto spesso trascorrevano del tempo, o si esercitavano all'aperto, in spazi verdi, nei mesi di maggio e settembre, con opzioni che andavano da mai a 5 o più volte a settimana. A loro è stato egualmente domandato se riuscivano a vedere spazi verdi o blu da una

qualsiasi delle loro finestre di casa e, in tal caso, con quale frequenza hanno osservato queste viste, con opzioni che vanno da raramente a spesso. Le aree verdi sono state definite come “foreste, giardini, parchi, parchi di castelli, cimiteri, giardini zoologici, vegetazione erbacea come praterie e brughiere naturali e zone umide”. Le aree blu sono state definite invece come “mare, laghi e fiumi”.

Comportamenti influenti

Sono stati presi in considerazione anche fattori potenzialmente influenti, tra cui i comportamenti legati alla salute, l'inquinamento dell'aria esterna e il rumore, il reddito familiare e il livello di istruzione. L'analisi finale ha incluso circa 6mila partecipanti che hanno fornito informazioni complete. Ciò ha dimostrato che la quantità di spazi verdi e blu residenziali, o le viste da casa, non erano associate all'uso dei farmaci citati. Ma la frequenza delle visite agli spazi verdi era un fattore variabile: rispetto a meno di una visita settimanale, la visita 3-4 volte alla settimana è stata associata a probabilità inferiori del 33 per cento di utilizzare medicine per la salute mentale, probabilità inferiori del 36 per cento di utilizzare farmaci per la pressione sanguigna e probabilità inferiori del 26 per cento di utilizzare quelli per l'asma. Le cifre equivalenti per le visite almeno cinque volte a settimana erano, rispettivamente, inferiori del 22, 41 e 24 per cento.

Queste associazioni osservate sono state indebolite quando è stato preso in considerazione il peso (Bmi), in particolare per i farmaci per l'asma, poiché l'obesità è un noto fattore di rischio per l'asma, sottolineano i ricercatori.

Migliorare le città

Gli effetti della visita agli spazi verdi sono stati anche più forti tra coloro che riportano il reddito familiare annuo più basso, sotto i 30mila euro. Ma nel complesso, le associazioni trovate non dipendevano dal reddito familiare e dal livello di istruzione. Quello in questione è stato uno studio di tipo “osservazionale” e quindi non mette nelle condizioni di stabilire un nesso di causa ed effetto, hanno affermato i ricercatori che, tuttavia, sperano che questo studio “aumenti l'offerta di spazi verdi di alta qualità negli ambienti urbani e ne promuova l'uso attivo. Questo potrebbe essere un modo per migliorare la salute e il benessere nelle città”.

Coinvolgere i figli più piccoli nella preparazione dei pasti in modo giocoso, al momento di cucinare in casa, può essere un modo pratico e utile per convincerli a consumare i cibi che più faticosamente sono disposti ad accettare, come frutta e verdura, limitando al tempo stesso forme estreme di neofobia alimentare (ossia il rifiuto selettivo di taluni alimenti). E' quanto emerso dall'indagine svolta da un team di ricercatori del Crea Alimenti e Nutrizione su un campione di 99 bambini in età scolare della regione Lazio, ma rappresentativo anche a livello nazionale, per esaminare i cambiamenti delle loro abitudini nutrizionali nel corso e nel post-pandemia da Covid-19 e l'eventuale impatto sui fenomeni di ripudio di cibi specifici. Durante la pandemia, la convivenza forzata determinata dal lockdown ha prodotto l'aumento del numero dei pasti consumati in famiglia. Inoltre, nel periodo di permanenza in casa la condivisione dei pasti si è associata alla scelta di verdure e legumi: circa il 95 per cento dei bambini che ha consumato maggiormente questi alimenti, infatti, aveva effettuato entrambi i pasti principali nel nucleo familiare e, nel 35 per cento dei casi, è risultato che ne mangiavano di più rispetto a quanto accadeva nel periodo pre-pandemico. I risultati, pubblicati nel numero di dicembre della rivista scientifica internazionale “Frontiers

Cucinare come se fosse un gioco: così i bambini mangiano verdura

in Nutrition”, hanno mostrato che, per gran parte del campione (97 per cento), il rifiuto selettivo del cibo non è cambiato durante il periodo della pandemia. Circa il 70 per cento dei partecipanti non ha mutato le proprie abitudini alimentari, con alcune eccezioni che hanno riguardato alcuni sottogruppi che hanno riportato un aumento del consumo di frutta (22,2 per cento), verdura (19,2 per cento) e legumi (21,2 per cento). Com'era pre-

vedibile, a causa delle misure restrittive, è stato rilevante l'impatto della pandemia sulla sedentarietà, che è passata dal 25,3 al 70,7 per cento. La neofobia non è stata associata allo stato ponderale (p-value 0,5). Tuttavia, nei bambini normopeso è stata riscontrata una più alta prevalenza di neofobia di livello intermedio (78,4 per cento). E' stato interessante notare come, durante l'isolamento sociale, il 39,4 per cento dei bambini studiati



siano stati coinvolti nella preparazione dei pasti e come sia aumentata la percentuale che ha condiviso tutti i pasti con la famiglia (32,3 vs. 78,8 per cento). Nello studio condotto dai ricercatori Crea, Annalisa Di Nucci, Umberto Scognamiglio, Federica Grant e Laura Rossi, i comportamenti genitoriali non coercitivi in reazione al rifiuto del cibo - cioè il dialogo e la preparazione dei cibi meno graditi in una modalità maggiormente apprezzabile dal bambino - sono stati associati a bassi livelli di neofobia. Al contrario, l'unica strategia associata al livello di neofobia è stata la disapprovazione mostrata dal genitore di fronte al rifiuto del piccolo, a cui, infatti, corrisponde nel proprio figlio un livello intermedio o alto di ripudio di cibi. “Una delle cause del basso consumo di frutta e verdura nei bambini potrebbe essere la neofobia alimentare - spiega Umberto Scognamiglio ricercatore Crea Alimenti e Nutrizione che ha coordinato lo studio - definita come la riluttanza a mangiare cibi nuovi o sconosciuti: un comportamento molto comune tra i bambini con un ben definito esordio ed evoluzione. Il nostro studio dimostra come le strategie educative adottate dal genitore al momento del pasto non siano affatto indifferenti ma, anzi, possano influenzare in modo determinante le abitudini alimentari e il livello di neofobia del bambino”.

SIAMO ALLA RICERCA DI UN

AGENTE DI VIAGGIO PART TIME

REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza progressa come agente viaggi
- capacità di problem solving
- lavoro in presenza
- disponibilità immediata
- sede di lavoro Civitavecchia

INVIA LA CANDIDATURA A:

wishlistviaggi@gmail.com
+3907461076

Wishlist Viaggi

CAVALLINO MATTO

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

Da oggi al via i festeggiamenti ma le autorità temono gli effetti emotivi della pandemia Capodanno cinese, vietata la “cupezza”

Avviata una campagna contro le “false informazioni” via web che spaventerebbero la popolazione

I “sentimenti cupi” scaturiti dalla pandemia di Covid-19, con il suo strascico di morti su cui le autorità di Pechino non hanno finora fornito alcuna cifra ufficiale (ma stime accreditate parlano di decine di migliaia di vittime), sono l'ultimo bersaglio del governo cinese che, in questo senso e al fine di contrastare anche le voci incontrollate collegate alla pressoché totale assenza di informazioni ufficiali, ha approvato una stretta su Internet per la “rettifica di informazioni false” con l'obiettivo di evitare di “provocare il panico” nella società. Lo si legge in una nota emessa dalla Cyberspace Administration of China, l'ente pubblico a sorveglianza della rete nel Paese, che ha lanciato contestualmente una campagna speciale di un mese per “creare un'atmosfera festosa e di buon auspicio online per l'opinione pubblica” durante le festività del capodanno lunare, al via proprio oggi. Tra gli obiettivi



della campagna c'è la “rettifica approfondita di informazioni false e altri problemi per prevenire sentimenti cupi”. In particolare, la Cac sottolinea l'importanza di “continuare a intensificare la rettifica delle voci on line relative alla pandemia”, tra cui quelle su “ricette segrete” contro il virus, rumor sulla nuova politica nazionale di gestione del Covid-19 dopo l'abbandono della linea di “zero Covid” annunciata dal governo il mese scorso, e le voci riguar-

danti le esperienze dei pazienti. In linea generale, la Cyberspace Administration of China punta a “dissipare voci e informazioni e chiarire i fatti in modo tempestivo”. La Cina intende così mandare messaggi rassicuranti sulla pandemia di Covid-19 che sta flagellando il Paese, pur manifestando preoccupazione per la situazione nelle aree rurali. Secondo quanto dichiarato dalle autorità sanitarie, il picco di contagi gravi sarebbe già stato raggiunto in tutte le pro-

vince e le pressioni che hanno gravato sulle strutture sanitarie nelle scorse settimane si starebbero alleviando. I dati sembrano contrastare con le ultime stime del gruppo britannico di dati sanitari Airfinity, secondo cui il picco di decessi da Covid-19 si raggiungerà solamente il 26 gennaio prossimo, quando saliranno a quota 36mila, mentre i decessi da Covid-19 dal 1° dicembre al 17 gennaio scorso sarebbero 608mila, in rialzo rispetto ai 437mila precedentemente stimati. Appena lo scorso mercoledì il presidente cinese, Xi Jinping, aveva ribadito che “stiamo vedendo la luce” dopo tre anni di lotta alla pandemia, ma si era anche detto preoccupato per la situazione del Covid-19 in un video-collegamento con un ospedale di Harbin, nel nord-est della Cina, e si era raccomandato di “sopperire alle carenze della prevenzione e del controllo dell'epidemia nelle aree rurali” del Paese.

Nonostante le sanzioni, i grandi marchi occidentali non hanno chiuso i battenti
“Nessun esodo di aziende da Mosca”



Nonostante la reazione compatta del blocco occidentale all'intervento militare della Russia in Ucraina e malgrado le pesanti sanzioni adottate sin da subito - quantunque attraverso “pacchetti” successivi - contro Mosca, non ci sarebbe finora stata una vera e propria “fuga”, come alcune fonti l'avevano prospettata, delle imprese straniere dal mercato russo. Sono infatti solo l'8,5 per cento le aziende riconducibili a Stati o proprietà dell'Occidente che, nell'arco di questi primi 11 mesi di conflitto dall'invasione contro Kiev, hanno deciso di chiudere le loro attività in Russia, secondo quanto risulta da uno studio realizzato in Svizzera. “Quanto emerge contrasta con la narrazione secondo la quale sarebbe in atto un vasto esodo di società occidentali”, ha sottolineato in un comunicato l'Università di San Gallo, che ha curato la ricerca insieme con l'istituto Imd di Losanna. Secondo lo studio, ripreso dal quotidiano “Moscow Times”, quando Mosca ha lanciato la sua “operazione militare speciale”, come è sempre stata definita dal Cremlino, 1.404 società dell'Unione europea e dei Paesi del G7 avevano 2.405 controllate attive in Russia. Alla fine di novembre 2022, soltanto 120 di queste società (l'8,5 per cento, appunto) aveva chiuso almeno una controllata in Russia. La maggioranza di coloro che se ne sono andati sono americani, ma chiudendo comunque anche loro meno del 18 per cento delle controllate. Nella classifica redatta dallo studio seguono il Giappone, con il

15 per cento, e l'Unione europea, con solo l'8,3 per cento. Le aziende che hanno abbandonato la Russia detenevano comunque una quota complessiva di non più del 6,5 per cento del totale dei profitti realizzati nel Paese da società della Ue e del G7, e il 15,3 per cento del numero di dipendenti di queste aziende in Russia. Chi se ne è andato, quindi, tendeva ad avere minori profitti rispetto ad una maggiore forza lavoro. I risultati, ha sottolineato l'Università di San Gallo, mettono in dubbio la disponibilità delle aziende occidentali a seguire le scelte politiche dei loro governi, in particolare separando i loro destini da quelli di economie di Paesi ritenuti rivali geopolitici. Una situazione dunque che in futuro potrebbe essere trasferita alla Cina nel caso di uno scontro aperto. La ricerca svizzera ha fotografato la situazione alla fine del novembre scorso. In quello stesso mese, un rapporto dell'agenzia di consulting NF Group, ripreso dal quotidiano economico russo “Vedomosti”, evidenziava che soprattutto molti brand stranieri della moda erano ancora attivi nel Paese, con al primo posto quelli statunitensi, seguiti dagli italiani e dai francesi. I negozi di abbigliamento e accessori di importanti produttori occidentali continuano dunque ad operare, nelle vie più eleganti di Mosca e altre città e nei centri commerciali, in molti casi rimediando al blocco delle esportazioni dirette con quelle “parallele” o con le triangolazioni con altri Paesi.



Kissinger: “Il dialogo Biden-Xi ha impedito il conflitto armato”

cana che ritiene, presto o tardi, inevitabile un conflitto con la Cina ma ha anche criticato con asprezza quella cinese che sospetta che Washington voglia castrare l'ascesa del Dragone nell'area dell'Indo-Pacifico. “Questi sospetti e queste tendenze contrastanti sarebbero in grado di condurre, in effetti, al conflitto. Fortunatamente di recente i presidenti Biden e Xi si sono incontrati a Bali e hanno espresso l'intenzione di rovesciare questo trend”, ha detto Kissinger in un messaggio videoregistrato trasmesso al gala che si è tenuto a New York, organizzato per il capodanno lunare dalla Camera di commercio generale della

Cina. “Ho grande fiducia - ha continuato Kissinger - che il presidente e il segretario di Stato (Antony Blinken) intendano muoversi verso una relazione più compatibile con la pace e lo sviluppo nel mondo”. L'ex segretario di Stato ha invitato Usa e Cina a tenere sempre presenti le loro reciproche responsabilità che derivano dal fatto di essere le due principali economie del mondo e due grandi potenze globali. “Questa responsabilità deriva dal fatto - ha continuato Kissinger - che l'evoluzione della tecnologia e della capacità di usare la tecnologia come arma porta ad avere il potere effettivo di distruggere l'umanità”.

Il “grande vecchio” della politica internazionale, Henry Kissinger, ha avuto parole di elogio per il presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, e il suo omologo cinese, Xi Jinping, perché, a suo giudizio, il recente summit di Bali che li ha visti uno di fronte all'altro in un vertice bilaterale atteso da tempo, ha di fatto “deviato, in una fase geopolitica delicatissima, il corso di una relazione che stava inesorabilmente scivolando verso il conflitto armato”. Kissinger, 99 anni, ex segretario di Stato sotto la presidenza Nixon, è accreditato come l'uomo che riuscì a riaprire le relazioni tra Washington e Pechino negli anni '70 del secolo scorso. Per questo è particolarmente apprezzato nella Repubblica popolare, oltre ad avere tuttora enorme influenza in America dopo essere stato capo della diplomazia Usa anche con Gerald Ford. Parlando con la business community statunitense e cinese, secondo quanto ha riferito il “South China Morning Post”, Kissinger ha puntato il dito contro la “scuola di pensiero” ameri-

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar

Coffee BREAK

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

INPS
pagamenti contributi vig.

Sisal

CALCIO, ECCELLENZA - Intervista al capitano del team di mister Castagnari Ladispoli, cavalcata per la salvezza Andrea Catese: "Tutti allo stadio!"

Oggi intervistiamo il capitano della prima squadra dell'Academy Ladispoli che sta disputando il campionato di Eccellenza. Andrea Catese, classe 1997, centrocampista centrale, colonna portante del team di mister Castagnari. Non è un periodo felice per i rossoblu ad un passo dalla zona retrocessione. E domenica ospiteranno il Nettuno. Parola d'ordine: vincere!

Andrea, torni in campo dopo la squalifica di tre turni.

"Sì esatto. Sicuramente sarà una partita difficile. Affronteremo una squadra forte che vorrà rifarsi dopo essere uscita dalla Coppa Italia.

Ci troveremo di fronte giocatori di categoria importanti. Ma dobbiamo porre l'attenzione su di noi. Dobbiamo dimostrare di essere importanti, è arrivato il momento di farlo".

Tra infortuni, squalifiche e sfortuna, domenica finalmente tornano tutti a disposizione del mister. Nelle ultime due partite il Ladispoli sicuramente meritava più di quello che ha raccolto.

Analizziamo anche il fatto che domenica le squadre sopra di noi avranno delle partite difficili, come il Fiano che andrà a giocare ad Anzio, il Cerveteri contro il Centro Sportivo. Insomma, secondo te può essere, quella con il Nettuno, una partita che può ricucire la classifica?

"Sicuramente le altre hanno turni difficili, ma dobbiamo pensare a noi. Importante sarà certamente recuperare tutti, vediamo sabato mattina, in fase di allenamento pre-partita, se sarà così. Le altre squadre faranno il loro cammino, noi dobbiamo ritrovare il nostro e farlo con continuità, la classifica sarà una conseguenza. Se riprendiamo la strada giusta, la classifica si sistemerà".

Facciamo un appello ai tifosi affinché arrivino a riempire gli spalti e ci supportino per una cavalcata per la salvezza.

"E' indispensabile, chiediamo a tutti di dare il proprio contributo. Noi cerchiamo di dare il nostro al meglio delle nostre possibilità. Sarebbe davvero bello vedere tanta gente allo stadio per la squadra e per la città. Forza Ladispoli".



Intervista all'asso del motociclismo di Ladispoli che compete nel campionato italiano

Nicole Cicillini: "Sogno di conquistare il mondo intero in sella alla mia moto"

23 anni e già 30 gare in carriera tra R3 Cup e competizioni europee, ora il campionato italiano la aspetta, ma non dimentica quel sogno chiamato mondiale. Lei è Nicole Cicillini, i suoi segni particolari? Nessuna paura e un amore smisurato per la velocità. 2 ruote, freno, frizione e acceleratore sono gli elementi a lei più congeniali, ma Nicole non ha paura di esporsi e di guardare lontano dove forse pochi pensano di poter arrivare. Del resto, Nicole, in sella alla sua moto, può fare ciò che vuole. Guida pulita e ritmi costanti fanno di lei uno dei gioiellini del motociclismo italiano, una bomba a orologeria che aspetta solo di esplodere. E allora, non resta che conoscerla più da vicino.

Come si diventa motociclisti?

"Io ho iniziato a sedici anni, ma è una passione che ho da sempre. Ho avuto l'occasione di provare una pista e non ho più smesso".

Sei nata nel 1999, vedendo il tuo storico e facendo 2 conti, hai ottenuto il primo piazzamento importante praticamente subito

"Quando mi sono avvicinata alle moto ho fatto solo una prova libera, poi c'erano subito le gare e ho partecipato. La prima è andata bene, mi sono divertita e ho combattuto con un altro pilota. Invece, nella seconda tappa ad Artena ho raggiunto il podio, terzo posto".

Comunque la tua carriera è molto giovane

"Diciamo che i miei colleghi hanno iniziato molto prima, già intorno ai 4



anni con le minimoto, ma sto lavorando bene".

Hai un pregio particolare alla guida?

"Sono molto pulita, sono costante, riesco a passare sempre allo stesso modo e sempre negli stessi punti".

Leggendo la tua carriera, vedo che hai gareggiato molto nella R3 Cup, immagino che la R3 fosse la tua moto

"Sì esatto, la R3 è un campionato molto competitivo in cui gareggiano i talenti che poi vogliono emergere e arrivare al mondiale. In quella categoria mi sono espressa ad alti livelli. Ho vinto la mia categoria sul bagnato al Mugello e sono arrivata settima in generale. Anche a Vallelunga ero in un'ottima posizione, ma poi mi hanno tamponato e sono stata ferma per infortunio".

Quest'anno dove ti vedremo?

"Quest'anno parteciperò al campionato italiano femminile, ma sempre con moto di cilindrata 300. E' una categoria in cui il corpo a corpo la fa da padrone perché le moto vanno tutte più o meno alla stessa velocità".

Hai un obiettivo?

"Diciamo che punto sempre a esprimermi al meglio e a dare il massimo. Poi i risultati parleranno da soli. Credo comunque di avere buone possibilità di competere, ovviamente è necessario tanto impegno e allenamento, perché ci sono ragazze veramente veloci".

E invece un sogno?

"Già lo scorso anno, ho partecipato a qualche gara di europeo che si è svolta in Italia. Se quest'anno dovesse andare bene, mi piacerebbe prendere parte al campionato europeo dell'an-

no prossimo e disputare gare su tutto il continente. Ma il sogno resta sempre quello di arrivare al mondiale e di correre in categorie di livello altissimo".

Attualmente esistono categorie mondiali femminili o no?

"In realtà no, una donna può competere con gli uomini, è già successo. Addirittura Ana Carrasco è arrivata a disputare il campionato di Moto3".

Che rapporto hai con il tuo team?

"Mi trovo molto bene con il team Prata Motorsport, abbiamo costruito il reparto corse praticamente dietro casa. Da qui gestiamo camion, piloti, tutto. Anche nel 2023 correrò con loro. Inoltre ho iniziato a occuparmi anche dell'aspetto organizzativo, insomma un vero e proprio lavoro a cui mi dedico insieme al mio ragazzo. Ci aiutiamo a vicenda per portare avanti questa passione".

Recentemente ho intervistato una rugbista, ora una motociclista. Diciamo che qualcosa sta cambiando

"Vedo tante ragazze fare sport considerati prettamente maschili, ragazze che raggiungono anche buoni risultati. Credo che ogni sport sia per tutti, ognuno deve avere la possibilità di seguire la propria passione e fare quello che più gli piace".

Prossima gara?

"La prima gara di campionato è il 30 aprile a Misano".

E allora in bocca al lupo!

"Grazie, crepi il lupo".

(di Giorgio Ripani
Tratto da Baraondanews.it)

in Breve



**Atletica:
Francesco De Santis
convocato al Meeting
Internazionale Indoor
di Ancona**

Con immenso orgoglio annunciamo, dopo il secondo posto ottenuto al Meeting Nazionale Indoor di Ancona lo scorso 15 gennaio, l'atleta di Cerveteri Francesco De Santis è stato convocato al Meeting Internazionale Indoor di Ancona per oggi sabato 21 gennaio.



**Al Meeting del CSI
i vertici dello sport
italiano**

C'è grande attesa per il prossimo Meeting dei dirigenti del CSI, in programma a fine mese a Roma, presso l'Ergife Palace Hotel. Il 28 e 29 gennaio al dibattito associativo, in cui l'Ente di promozione sportiva tra i più longevi in Italia intende rivedere il suo progetto culturale e sportivo per aggiornarlo, si aggiunge il confronto sulle politiche sportive del Paese con i vertici delle istituzioni sportive in Italia. Al presidente nazionale del Centro Sportivo Italiano Vittorio Bosio, hanno confermato la loro partecipazione nella prima giornata del Meeting, sabato 28 gennaio, il Ministro per lo sport e per i giovani Andrea Abodi, il presidente del CONI Giovanni Malagò e il presidente di Sport e Salute Vito Cozzoli. Carico di significato per l'attività di base si preannuncia questo appuntamento di inizio 2023, un anno di riforme e cambiamenti per lo sport italiano.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

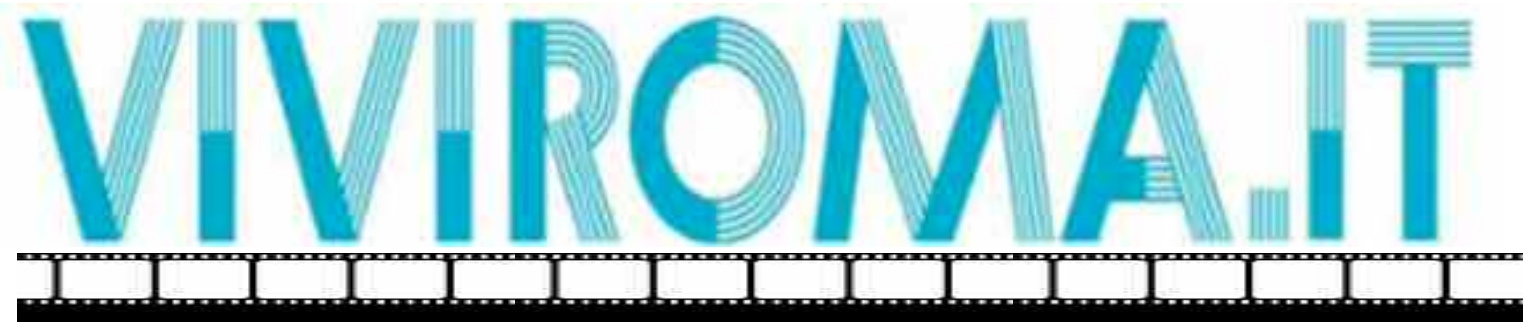
www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU





MOSTRE

CANOVA L'ULTIMO PRINCIPE

Una mostra volta a raccontare la storia di Canova all'Accademia di San Luca. Un viaggio che ripercorre la sua splendida carriera accademica. Antonio Canova, eletto accademico di merito nel 1800, principe nel 1810 e dal 1814 principe perpetuo. Una storia raccontata attraverso materiale d'archivio anche inedito ed opere d'arte eccezionali appartenenti al patrimonio dell'Accademia di San Luca, rimaste ignote al pubblico ed a volte anche agli studiosi stessi, alcune sottoposte a restauro così da restituire tutta la bellezza e la rilevanza storico-critica. Il tema principale della mostra è quello di testimoniare quanto la presenza dello scultore Antonio Canova sia stato importante per l'Accademia e quanto il suo ruolo sia stato importante per diversi artisti nella città di Roma, per l'Italia e per la storia delle Belle

Arti nel mondo intero. Un percorso espositivo che viene articolato in otto sezioni a partire dal suo lavoro in Accademia, alla vicenda dei Concorsi indetti dall'artista volto a rinnovare una tradizione. Apprendiamo il ruolo di Bertel Thorvaldsen verso comuni strategie creative apprezzando alcune opere cruciali dello stesso Canova. La mostra è a cura di Claudio Strinati, Serenita Papaldo, Francesco Cellini, Laura Bertolaccini, Carolina Brook, Elisa Camboni, Fabrizio Carinci, Giulia De Marchi, Fabio Porzio. L'esposizione sarà visitabile dal martedì al sabato, dalle 10:00 alle 17:30, secondo quattro turni orari: alle 10:00; alle 11:30; alle 14:00; alle 16:00. Dal 6 al 31 marzo, l'orario sarà ridotto dalle 10:00 alle 16:00

Accademia, di San Luca, dal 17 dicembre 2022 al 28 giugno 2023



DALLA CINA SETTE ARTISTI PER "UP"

In occasione del Capodanno Cinese Palazzo Merulana in sinergia con Fondazione Elena e Claudio Cerasi e CoopCulture, presenta da giovedì 12 a domenica 22 gennaio 2023 "UP!" mostra collettiva a cura di Liliana Liao con Associna e Guang Hua Cultures et Media. Un interessante percorso espositivo che vede in esposizione ben 28 opere, create da sette giovani artisti cinesi, ognuno con un linguaggio e un modo espressivo diverso i quali esplorano il paradigma ibrido che sintonizza l'anima e lo spirito delle proprie radici orientali con motivi e influenze radicati nella cultura. Un ponte di comunicazione tra Oriente ed Occidente, uno scambio culturale, attraverso un linguaggio uni-

versale, l'arte, un'espressione artistica a tutto tondo che evidenzia le singolari caratteristiche di questi giovani emergenti. Questo progetto è il primo grande evento nel rione esquilino che procederà per un anno e mezzo e proseguirà con le sfaccettature multietniche e multiculturali che lo rappresentano. Gli artisti sono: Shi Haozheng, Pittura Figurativa Contemporanea Huang Xiao, Pittura Concettuale - Li Ruhan, Pittura Surrealista - Han Yilei, Pittura Informale materica - Zhao Lingyu, Scultura e Installazione Zhang Mengjie, Fotografia e Video Art Zhu Ying, Fotografia

Palazzo Merulana, fino al 22 gennaio 2023



TEATRO

"IL RIFORMATORE DEL MONDO" E "MINETTI, RITRATTO DI UN'ARTISTA DA VECCHIO"

Abbiamo visto "Il riformatore del mondo" e "Minetti, ritratto di un'artista da vecchio", due atti unici dell'autore austriaco Thomas Bernhard, con Glauco Mauri, Roberto Sturno e con Federico Brugnone, Stefania Micheli, Zoe Zolferino, Giuliano Bruzzese. Regia di Andrea Baracco. Scene e costumi Marta Crisolini Malatesta; musiche Giacomo Vezzani, Vanja Sturno; aiuto regia Maria Teresa Berardelli. Uno spettacolo singolare. Indefinibile secondo le categorie costruite per il teatro. Commedia o tragedia? Le due cose insieme. O meglio, per dirla come il Riformatore del mondo (Roberto Sturno): "doveva essere una commedia ma è diventata tragedia". E, a questo punto, usiamo la definizione di Minetti, l'attore da vecchio, (Glauco Mauri) quando dice: "non è commedia, non è tragedia, è solo arte drammatica". E, se a dirlo, è Glauco Mauri non possiamo che uscire dai luoghi comuni e calarci nella dimensione spirituale di chi porta in sé quell'umanissima pena per aver inseguito tutta la vita l'illusione di quest'arte drammatica, tanto da farne il centro della vita, il cardine di una carriera che ha attraversato in lungo e in largo il teatro italiano, il cinema e la televisione, dal dopoguerra ad oggi. Shakespeare, Beckett, Pasolini, Marlowe-Brecht, Del Buono, Codignola, Garcia Lorca; Eugène Ionesco, questi sono solo alcuni dei grandi autori che Mauri ha

affrontato nel suo percorso di attore. E gli applausi finali, fragorosi per lo spettacolo tutto, ma soprattutto per lui, Mauri, hanno detto nel modo migliore: "Vorremmo avere la tua energia e la tua passione". Conosciuto e rappresentato in Italia negli anni Settanta, Bernhard, per paradosso, in più opere diffama il teatro stesso, giocando a distruggerlo, perché ne riconosce l'impotenza, strettamente intrecciata alle sue virtù rivelatrici. Da un lato egli condanna gli orrori umani e, dall'altro, condanna l'utopia del teatro come forma catartica degli errori umani. Con lui, e qui sta la sua grave originalità, siamo oltre ogni definizione e ogni convenzione intellettuale. Di certo "Il riformatore del mondo" e "Minetti, ritratto di un'artista da vecchio" (testo del 1979) è un'arte drammatica che ti cambia dentro una volta che l'hai vista sul palcoscenico. È un'arte che cambia il dialogo con te stesso una volta che l'hai osservata nei suoi giochi di scena, nei suoi calcolatissimi passaggi di luci e di musiche. In quell'ironia cinica e corrosiva concentrata nelle parole di sfida e di odio del Riformatore per tutto ciò che è arte, natura o bellezza; o in quelle risate isteriche e impietose della compagna (Stefania Micheli) bistratta e umiliata, ma costantemente votata alla cura di questo misogino, sadico, ipocondriaco professore emerito.



Un uomo stanco e incattivito, che vive in profonda solitudine nella sua casa-bunker e disprezza il mondo e i suoi ignobili abitanti ma che riceverà la laurea honoris causa per aver scritto un Trattato per riformare il mondo, opera che tutti hanno accettato pedissequamente senza capirla in profondità perché la soluzione prospettata è quella di riformare il mondo togliendo dalla faccia della terra gli uomini. E, dietro questo Trattato, non può che esserci il Mein Kampf di Hitler. Per Thomas Bernhard (Heerlen 1931 - Gmunden 1989), romanziere e drammaturgo, il disprezzo per l'Austria, sua terra d'origine e culla del nazismo, perdurò tutta la vita al punto che, nel suo testamento, vietò in Austria qualsiasi rappresentazione o pubblicazione delle sue opere. Nel suo repertorio teatrale, complesso e attualissimo, Bernhard, affida la sua voce alla sofferenza e all'ansietà e affronta i grandi temi della solitudine, dell'isolamento e della stagnazione che conduce alla fine. Nel suo pensiero la caduta e la catastrofe sono in agguato, e poco possono la cultura, la scienza, la musica, e le arti. E il teatro e gli artisti, se funzionano come specchio, attestano la tangibile conclusione di quanto la realtà diventi illeggibile sopraffatta da un mare di parole inutili.

Teatro Argentina dal 17 al 26 gennaio 2023.

CINEMA



Ma Nuit di Antoinette Boulat

Un primo piano sugli occhi della protagonista dispiega le porte di questo film, un fascio di luce illumina il suo volto mettendone in risalto tutta la sua drammaticità, viene così impresso sulla pellicola il sentimento cardine dell'intero film: la disperazione latente e dirompente di una giovane ragazza alle prese con un lutto e con l'incomunicabilità del disagio esistenziale. Marion ha diciotto anni, durante la celebrazione del compleanno della sua defunta sorella decide di uscire di casa e di andare in giro per la città di Parigi; in questa notte interminabile avverranno diversi incontri, i quali scuoteranno la sua coscienza e le permetteranno di giungere ad una conclusione riguardo la sua vita, tra questi l'incontro con Alex, uno spirito libero pronto a mettere in discussione le sue certezze. Il cammino per le vie parigine, spesso rappresentato nel cinema francese, da Rohmer a Varda, trova qui la sintesi perfetta: le strade, i canali, gli edifici francesi non sono solo lo sfondo di una narrazione, ma ne divengono parte integrante, è



proprio attraverso questi, infatti, che la protagonista può vagare nei meandri della sua anima lacerata e uscirne intera. I canali della Senna nella notte, spazi solitari per pochi reietti, sono gli spazi dell'anima di Marion, abituati fin dalla morte della sorella a rimanere empì e taciturni. Marion parla poco, ma quando prende la parola tutto ci racconta di un universo parallelo dove ogni suono ha una risonanza poetica: alcuni ragazzi la incitano a recitare dei versi e lei attraverso la poeticità della parola narrerà di una sorella che sogna di vivere in campagna per poter vedere la distesa del cielo sopra di sé, di una sorella che soffre per gli stessi motivi per i quali gioisce, di una persona sognatrice, passionale e caotica allo stesso tempo. Il rumore assordante fino allora prodotto dai ragazzi si converte in silenzio attonito. Marion non parla a loro ma si rivolge allo spettatore sbriciolando la parete che lo divide. Ma Nuit è un film nel quale i suoni urbani, le lunghe sequenze sulla protagonista e i dettagli della città predominano sul discorso, creando così un inno alla libertà e alla ribellione giovanile incarnati dalla città di Parigi, simboli dello scorrere della vita.

Nei cinema dal 12 gennaio

L'atteso ritorno di Giorgia

A febbraio il nuovo disco poi in tour da maggio

“Blu1” prodotto da Big Fish sarà l'occasione per l'artista romana di tornare dal vivo

Dopo l'annuncio del suo ritorno discografico dopo sette anni di distanza da “Oronero” (certificato Doppio Platino) Giorgia tornerà nei negozi con un nuovo album di nove inediti dal titolo “Blu1”, il prossimo 17 febbraio. Prodotto da Big Fish, il nuovo lavoro è un album vero, in bilico tra emozione e ragione, un concept che vede tra i suoi autori, oltre alla stessa cantante romana, anche Elisa, Francesca Michielin, Dardust, Mahmood, Ghemon e diversi altri giovani autori. “Blu1”, che sarà disponibile nelle diverse versioni CD Standard, LP Standard, CD Autografato, Picture Disc Blu, oltre che in digitale, avrà una singolare copertina nata dall'idea visionaria di Maria Grazia Chiuri. Cover ispirata dalla celebre immagine dell'uomo vitruviano di Leonardo, dove stavolta pone una donna alla ricerca di un centro comune tra cielo e terra, vestita di un abito che riproduce le costel-

lazioni. “Il nuovo lavoro – ha commentato la cantante e produttrice nata a Roma ad aprile del 1971 – è uno sguardo nel profondo attraverso le emozioni, a volte tiranne, attraverso le paure che spero conducano alla coscienza...”. Le nove canzoni dell'undicesimo lavoro in studio (la cantante ha debuttato con l'omonimo album nel 1994), conterrà anche “Parole dette male”, brano che Giorgia porterà sul palco del prossimo 73esimo Festival di Sanremo. Poi, dopo il disco e la partecipazione al Teatro Ariston, Giorgia tornerà sui palchi di tutta Italia con un nuovo tour, “BLU LIVE”, che vivrà di due momenti differenti, tra la bellezza dei più prestigiosi teatri lirici e l'apertura dei grandi spazi dei palasport. Fuori dai circuiti più battuti e gli schemi preconfezionati del pop, “BLU LIVE - TEATRI LIRICI” porterà l'artista nei teatri d'opera (dodici le date) tra maggio e giugno. Un lungo viaggio

tra i luoghi rinomati della storia della musica, che prenderà il via il prossimo 2 maggio dal Teatro San Carlo di Napoli per attraversare poi tutta la penisola, tra cui Bari, Verona, Firenze, Reggio Emilia e Bergamo per concludersi a Roma il prossimo 12 giugno al Teatro dell'Opera. “BLU LIVE - PALASPORT” invece vivrà in autunno delle atmosfere vibranti dei grandi palchi e tra novembre e dicembre sarà, sempre per dodici date, nei palasport con partenza dal Mediolanum Forum di Milano il prossimo 7 novembre e arrivo allo Stadium di Rimini il 16 dicembre. A Roma nella sua città Giorgia si esibirà al Palazzo dello Sport l'11 novembre. Due occasioni differenti per ascoltare dal vivo la brava cantante romana con i brani del suo nuovo album in due vesti inedite e, ovviamente, i suoi più conosciuti successi di una trentennale carriera.

D.A.



Tutti e quattro vestiti di bianco, ognuno con un mazzo di fiori rossi, per dirsi sì. Victoria vestita da sposa con tanto di velo, come anche Ethan, fa coppia con Thomas. Il batterista, in un ampio abito a bomboniera, sottobraccio a Damiano. Come in un vero e proprio matrimonio, i Maneskin si dicono sì a Palazzo Brancaccio, a Roma, per celebrare l'uscita del loro nuovo album Rush!, disponibile da oggi. Ad officiare la cerimonia, in inglese con tanto di libriccino di rito con il testo delle promesse scambiate, Alessandro Michele, ex direttore artistico di Gucci. I quattro ragazzi si sono giurati “unione” (“non così sacra”) eterna nel nome del rock and roll. Ognuno di loro ha promesso solenne-

Damiano, Victoria, Ethan e Thomas si sono detti Sì a Palazzo Brancaccio

Maneskin, un vero e proprio matrimonio per festeggiare l'uscita del nuovo album



mente agli altri di rimanere insieme per sempre. “Il primo matrimonio poligamo del rock and roll di tutti i tempi”, con gli ospiti pronti a tirare riso nero sui neo-sposi e torta viola a quattro piani, con tanto di statue dei ragazzi in cima (e le scritte Rush! e Spotify). Un altare, quattro panchette, un altare. Non mancano fiori, candelabri e due ali di sedie per gli ospiti,

separate da un lungo tappeto rosso, tra specchi, stucchi e un imponente lampadario. Per l'inusuale cerimonia sono arrivati, tra gli altri, Baz Luhrmann, Fedez, Manuel Agnelli, Machine Gun Kelly. Hanno presenziato Dybala, Sabrina Impacciatore, Paolo Sorrentino, Fletcher Donohue, Benedetta Porcaroli, Cathy La Torre, Floria Sigismondi.

Franco Micalizzi in digitale con la “Magica Fisarmonica” di Giuseppe Santamaria

È disponibile in digitale ‘Magica Fisarmonica’ di Franco Micalizzi, l'album con la fisarmonica di Giuseppe Santamaria (NewTeamMusic/Believe) presto anche in cd. “Il maestro Micalizzi, con le sue straordinarie composizioni, ha reso magica la mia fisarmonica - afferma Giuseppe Santamaria - Il privilegio di lavorare al suo fianco è un grande regalo che la musica mi ha fatto. L'album, ricco di melodia e ritmo, mi ha permesso di esprimere la mia essenza musicale e il mio personale gusto. Spero davvero arrivino le emozioni che abbiamo vissuto in

studio e voglio dedicare questo disco a un caro amico Marco Cagiada”. “Per chi scrive prevalentemente musica strumentale come me - afferma Micalizzi - capita ogni tanto di cercare un suono che proponga il tema, dandogli un particolare carattere e magari ne aumenti la gradevolezza. Questa volta nel realizzare il brano che fa da capofila all'album che stavo preparando (‘Smokin’ Love’ per l'album ‘Magica Fisarmonica’), non riuscivo a trovare una sonorità che mi desse un'emozione. Emozione che sempre devo fare arrivare al pubblico che ascol-

terà. Esauriti gli strumenti tradizionali come sax, tromba, le keyboards moderne eccetera... ma niente da fare... finché ho improvvisamente sentito un suono incredibilmente giusto per la melodia che avevo scritto, così funky e moderna, un suono che a seconda del genere può risultare allegro o particolarmente drammatico. Insomma un suono antico che da molto tempo non si ascolta più di frequente, quello della fisarmonica! Questo strumento ben catalogato nella mente per varie generazioni, presente nei ricordi musicali di tutti noi, continua a suscitare emozioni ed ho voluto inserirlo in un contesto nuovo più moderno e spesso ritmico con ottimi risultati e ve ne accorgete grazie ad un bravissimo fisarmonicista siciliano, Giuseppe Santamaria. Io ve lo dico ‘Magica Fisarmonica’ non è un album qualsiasi. C'è tanta musica e tanto fascino. Ascoltatelo e sarete voi a dirme- lo”, conclude il musicista.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC-06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Prima assoluta per la superstar mondiale vincitrice di un premio Oscar® e di numerosi GRAMMY®

Arriva nei cinema il concerto di Billie Eilish

La superstar mondiale Billie Eilish, vincitrice di un premio Oscar® e di numerosi GRAMMY®, per la prima volta nella sua carriera porterà nelle sale cinematografiche di tutto il mondo il film concerto di una sua formidabile performance live. Venerdì 27 gennaio (elenco sale su nexodigital.it e BillieAtTheO2.com), per una sola notte, i fan potranno assistere a BILLIE EILISH LIVE AT THE O2, un evento mozzafiato ripreso all'O2 di Londra in versione cinematografica 4K con audio Dolby Atmos (dove disponibile). L'inedita versione di questo avvincente film concerto conduce gli spettatori attraverso un viaggio visivo seducente, nel

cuore del "Happier Than Ever, The World Tour" di Billie Eilish che ha battuto ogni record di spettatori. Billie Eilish ha dichiarato: "Ho sempre desiderato realizzare un film musicale che catturasse veramente l'energia di uno spettacolo dal vivo. Questi ultimi 16 mesi sono stati speciali per me: son tornata a viaggiare, a esibirvi dal vivo e a condividere le mie esperienze con tante persone straordinarie in tutto il mondo. Questo film è un'esperienza visiva live e un ricordo per tutti noi. Celebra tutto ciò che amo di questo tour e, soprattutto, tutti coloro che sono venuti a vedermi. Questo è il mio ringraziamento". Diretto da Sam Wrench, che ha



ripreso il concerto con 20 videocamere digitali full-frame con cinematic glass, questo evento straordinario fonde l'intera performance del concerto e momenti intimi e indimenticabili tra Billie e il suo pubblico. In poco più di 105 minuti, il film-concerto propone 27 canzoni, tra cui i successi e i brani preferiti dai fan "Bad Guy", "Therefore I Am", "Bury a Friend", "My Future", "Happier Than Ever", "Everything I Wanted", "Your Power". BILLIE EILISH LIVE AT THE O2 è distribuito nei cinema italiani da Nexo Digital in collaborazione con i media partner Radio DEEJAY e MYmovies.it e in collaborazione con Virgin Records e Live Nation.

Oggi in tv

Sabato 21 gennaio

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - Tg Uno Mattina 06:35 - Rassegna stampa 07:00 - Tg1 08:00 - Tg1 08:55 - Rai Parlamento Telegiornale 09:00 - Tg1 L.I.S. 09:05 - UnoMattina 09:50 - Storie italiane 11:55 - E' sempre mezzogiorno 13:30 - Tg1 14:05 - Oggi e' un altro giorno 16:05 - Il Paradiso delle Signore 7 - Daily 5 16:55 - Tg1 17:05 - La vita in diretta 18:45 - L'eredita' 20:00 - Tg1 20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno 21:25 - The Voice Senior 23:55 - Tg1 Sera 00:00 - TV7 01:10 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1 02:05 - Che tempo fa 02:10 - Cinematografo 03:10 - Sottovoce 03:40 - Rai - News24	Rai 2 06:00-Lagrandevallata 07:10-ArrivaVivaRai2! 07:15-VivaRai2! 08:00-...evivaiVideoBox 08:30-Tg2 08:45-Radio2SocialClub 09:55-Gliimpendibili 10:00-Tg2Flash 10:15-SciAlpino,CoppadelMondo-Cortina d'Ampezzo:SuperGF 11:25-Ifattivostr 13:00-Tg2Giorno 13:30-Tg2EatParade 13:50-Tg2Si',viaggiare 14:00-Ore14 15:25-Bella-Ma' 17:00-Neituoipanni 18:00-RaiParlamentoTelegiornale 18:10-Tg2L.I.S. 18:15-Tg2 18:35-RaiTgSportSera 19:00-HawaiiFive-0 19:40-F.B.I. 20:30-Tg2 21:00-Tg2Post 21:20-NCIS20 22:10-NCISHawai'i2 23:00-ATutto-Calcio 00:10-Ilunatici 01:25-Appuntamentoalcinema 01:30-Rai-News24	Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - Tgr Buongiorno Italia 07:30 - Tgr Buongiorno Regione 08:00 - Agora' 09:45 - Agora' Extra 10:30 - Elisir 11:55 - Meteo 3 12:00 - Tg3 12:25 - Tg3 Fuori Tg 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e presente 14:00 - Tg Regione 14:20 - Tg3 14:50 - Tgr Leonardo 15:05 - Super - Quark - Prepararsi al futuro 15:40 - Tgr Piazza Affari 15:50 - Tg3 L.I.S. 15:55 - Rai Parlamento Telegiornale 16:00 - Gli imperdibili 16:05 - Fabiola Gianotti. Alle origini del nostro futuro 17:00 - Speciale Capitali della cultura 2023: Bergamo-Brescia 18:20 - Geo 19:00 - Tg3 19:30 - Tg Regione 20:00 - Blob 20:15 - Caro marziano 2 20:40 - Il cavallo e la torre 20:50 - Un posto al sole 21:20 - Viareggio 1969 23:05 - Il cacciatore di sogni 23:45 - Ossi di seppia - Il rumore della memoria 00:00 - Tg3 Linea Notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Tg3 Chi e' di scena 01:20 - Rai Parlamento Tg Magazine 01:30 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	Rai 4 06:00 - IL MAMMO III - I FANTASTICI TRE 06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA 06:45 - STASERA ITALIA 07:40 - CHIPS 1/A - LA QUARANTENA 08:45 - MIAMI VICE IV - LIBERATI DAL MALE 09:55 - HAZZARD - SLOT MACHINE 10:55 - MONK V - IL SIG. MONK TROVA UN AMICO 11:55 - TG4 - TELEGIORNALE 12:20 - METEO.IT 12:23 - IL SEGRETO - 2170 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - LA MORTE ACCETTA SCOMMESSE 14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM 15:30 - TG4 - DIARIO DEL GIORNO 16:35 - SCARADA - 1 PARTE 17:07 - TGCOM 17:09 - METEO.IT 17:13 - SCARADA - 2 PARTE 18:58 - TG4 - TELEGIORNALE 19:45 - TG4 ULTIM'ORA 19:50 - METEO.IT 19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 8 - PARTE 3 - 1aTV 20:30 - STASERA ITALIA 21:20 - QUARTO GRADO 00:50 - ALL RISE - IL COLORE VERDE 01:45 - COME ERAVAMO 02:02 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE 02:22 - MONTA IN SELLA FIGLIO DI...!! 03:54 - SEMPRE PIU' DIFFICILE	5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - TERRA AMARA I - 94 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - AMICI DI MARIA 16:40 - GRANDE FRATELLO VIP 16:50 - UN ALTRO DOMANI - 1aTV 17:25 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:38 - METEO 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 21:21 - RIASSUNTO - FOSCA INNOCENTI 2 21:22 - FOSCA INNOCENTI - SECONDA STAGIONE - LEGAMI PERICOLOSI - 1aTV 23:30 - TG5 - NOTTE 00:04 - METEO.IT TG5 NOTTE 00:06 - NAPOLI VELATA - 1 PARTE - 1aTV 01:00 - TGCOM 01:01 - METEO.IT 01:04 - NAPOLI VELATA - 2 PARTE - 1aTV 02:20 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INTRANSIGENZA 03:07 - CIAK SPECIALE - IL PRIMO GIORNO DELLA MIA VITA 03:10 - UOMINI E DONNE 04:30 - SOAP	1 06:50 - SANDY DAI MILLE COLORI - ATTENZIONE AL FANTASMA 07:15 - POLLYANNA - ADDIO DOTTOR CHILTON 07:45 - L'INCANTEVOLE CREAMY - IL PIANISTA PREFERITO DI CREAMY 08:15 - HEIDI - UNA MERAVIGLIOSA AVVENTURA 08:45 - NEW AMSTERDAM - QUESTIONI IRRISOLTE 09:35 - NEW AMSTERDAM - SENZA DUBBI 10:30 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - SOTTO PROCESSO 11:25 - LAW & ORDER: SPECIAL VICTIMS UNIT - RICATTI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - GRANDE FRATELLO VIP 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:21 - SPORT MEDIASET 14:05 - I SIMPSON - MARGE A TUTTA BIRRA 14:35 - I SIMPSON - HOMER ANNEGA NEL SUO DILUVIO UNIVERSALE 15:05 - I SIMPSON - MARACHELLA RAP 15:35 - NCIS: LOS ANGELES - PIU' PENSIERO MENO AMORE 16:30 - NCIS: LOS ANGELES - A SPASSO CON MISS DIAZ 17:25 - THE MENTALIST 18:22 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG 19:30 - C.S.I. 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - GIURISDIZIONE 21:20 - MECHANIC: RESURRECTION 22:10 - TGCOM 22:13 - METEO.IT 22:16 - MECHANIC: RESURRECTION 23:20 - DEMOLITION MAN - 1 PARTE 00:10 - TGCOM 00:13 - METEO.IT 00:16 - DEMOLITION MAN - 2 PARTE 01:25 - I GRIFFIN 02:15 - STUDIO APERTO 02:42 - TECH TOYS: INGEGNERIA AL TOP 03:28 - INDAGINI AD ALTA QUOTA 04:12 - GROWN-ISH
---	---	--	--	---	--

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27
00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39
00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

la Voce ON LINE

quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito, vicino alla gente

Aveva 81 anni, cofondatore dei Byrds, era il bardo di Woodstock Il mondo della musica in lutto Addio alla leggenda David Crosby

Con la sua chitarra e i suoi baffi, era la giovane America degli anni '60 e '70, tra riff rock-folk e paradisi artificiali: David Crosby, cofondatore dei Byrds prima di unirsi al supergruppo Crosby, Stills, Nash & Young, si era risollevato dai suoi eccessi per rilanciare una carriera solista. Con cinque album dal 2014, il californiano dai lunghi capelli bianchi, morto a 81 anni, aveva iniziato una rinascita notata dalla critica, che acclamava la sua voce limpida preservata dal tabacco, lui che tuttavia si diletta con tante droghe, il raro sopravvissuto di una generazione scomparsa molto prima di lui. "Non so perché sono vivo, mentre Jimi (Hendrix) non lo è, mentre Janis (Joplin) non lo è..." si meravigliava con la rivista Rolling Stone nel 2014. "Sono stato fortunato". Il cantante era molto orgoglioso di questa vita passata da una band all'altra, costellata di litigi e cocaina. "Le cose importanti della mia vita non sono i problemi che ho avuto, ma la magia che mi è accaduta e che mi ha permesso di creare tutta questa musica", ha dichiarato al Guardian nel 2021 dalla sua casa in California. E' in California che nasce il 14 agosto 1941 da genitori provenienti da importanti famiglie newyorkesi, con una casalinga e un padre che lavora nell'industria cinematografica e che ha vinto un Oscar per la migliore fotografia. Prima dei 25 anni, era uno dei fondatori dei Byrds, un gruppo che mescolava il rock inglese con il folk tradizionale americano. Fu David Crosby, in particolare, a portare quest'ultima, piena di melodia, con la sua chitarra e la sua voce. L'influenza duratura dei Byrds sarebbe stata avvertita



da altre band come gli Eagles e, più tardi, i R.E.M. Sono stati autori della hit "Eight Miles High", un pezzo pionieristico di rock psichedelico i cui riferimenti a sostanze illecite per un certo periodo lo hanno tenuto lontano dalle stazioni radio americane puritane. David Crosby conosceva fin troppo bene queste sostanze. "Alla fine di un concerto, quando sei al top, è lì che prendevo molto. Mi ha fatto andare avanti dopo lo spettacolo", ricordava in un'intervista a Rolling Stone. Nel 1969, la sua ragazza rimase uccisa in un incidente stradale. Realizza il suo primo album da solista, "If I Could Only Remember My Name". Lì, in difficoltà e sotto l'effetto dell'eroina, si è salvato cantando. "L'unico posto in cui potevo farcela era lo studio", ha dichiarato "Croz" al Los Angeles Times nel 2021. Da allora, il cantante, che è un appassionato velista, ha continuato a stupirsi e a stupire sopravvivendo alle sue montagne russe. Nel 1986 ha trascorso cinque mesi in carcere in Texas per essere stato arrestato qualche anno prima in un nightclub di Dallas in possesso di cocaina e

di una pistola automatica carica. Da allora, il suo corpo gli ha ricordato i suoi eccessi: diabete, attacchi di cuore, trapianto di fegato nel 1994. Il suo apice era stato indubbiamente raggiunto qualche anno prima. Il 17 agosto 1969, al mitico festival di Woodstock, aveva già i baffi e i capelli lunghi tirati indietro, come Buffalo Bill sul palco, per il secondo concerto di Crosby, Stills, Nash e Young. Nel 1968, escluso dai Byrds, si era riunito con Stephen Stills, dei Buffalo Springfield, e Graham Nash, degli Hollies, nel cottage di Joni Mitchell, leggenda del folk e un tempo fidanzata di David Crosby. Neil Young si unirà a loro di tanto in tanto. Con "Our House" o "Ohio", hanno invaso le radio americane in FM con questo folk leggero e hippie fra le separazioni e le successive riunioni di questo concentrato di talenti ed ego. "Penso che quando i Beatles si sono sciolti (1970), noi eravamo la migliore band del mondo", ha detto David Crosby. Lui, il "Gandalf di Woodstock" (Variety), era con il trio al concerto antinucleare del 1979 ma anche durante il movimento Occupy Wall

Street nel 2011. Qualche anno dopo, ha difeso il possesso di armi e la giovane attivista ambientale Greta Thunberg. Il periodo trascorso in carcere nel 1986 è servito a disintossicarsi forzatamente. Dice che da allora non ha più toccato una sola droga pesante. "In realtà, mi sento dannatamente bene", ha dichiarato al Guardian nella sua caratteristica camicia di flanella con bretelle. "Quello che faccio non è solo suonare la chitarra e cantare. Non sono il migliore in nessuna delle due cose", disse il vecchio bardo all'AFP nel gennaio 2021. "Sono davvero bravo a rompere la quarta parete, a portarti in un piccolo viaggio", ha proseguito. "Farvi ridere, per potervi far piangere. E' il mio lavoro". David Crosby è stato un pioniere del folk-rock, non solo con la sua musica impegnata ma anche devolvendo i proventi dei suoi concerti a molte cause sociali. Incarnò in pieno lo stile di vita degli anni Sessanta, lottando in seguito con le sue dipendenze per molti anni. Nonostante fosse ancora attivo sui social, aveva rinunciato al progetto di tornare ad esibirsi dal vivo, progetto di cui aveva parlato ancora in una intervista dello scorso anno. E la moglie Jan Dance nel salutare il suo "amato David", parla di una "lunga malattia". "Anche se non è più qui con noi, la sua umanità e il suo spirito gentile continueranno a guidarci e ispirarci.

La sua eredità continuerà a vivere attraverso la sua musica leggendaria. Ci mancherà moltissimo. In questo momento chiediamo rispettosamente il rispetto della nostra privacy, mentre cerchiamo di affrontare questa grave perdita", dice la moglie.

La Galleria Borghese annuncia il programma espositivo 2023

Il programma espositivo 2023 della Galleria Borghese comprende tre appuntamenti principali, iniziative pensate per rafforzare l'identità del museo e il suo rapporto con diversi tipi di pubblico. Il nuovo anno si caratterizza per una mostra di arte contemporanea Giuseppe Penone. Gesti Universali con l'intento di riattivare quel naturale scambio osmotico fra il museo e il parco circostante, rapporto che ha ispirato e continua ad ispirare, idealmente e concretamente, numerose opere del museo. In primavera, in continuità con le ricerche avviate nel 2020 per approfondire la conoscenza della pittura di paesaggio e il rapporto tra arte e natura, verrà inaugurata la mostra Dosso Dossi. Il fregio di Enea che ricostruisce il rapporto tra la pittura e l'elemento naturale: rapporto di cui sono rappresentazione plastica numerose opere in collezione. I visitatori sono così portati a riflettere sulla natura culturale del pae-

saggio, su quanto l'ambiente circostante e i materiali della natura siano stati ispirazione e oggetto dell'attività degli artisti. In autunno sarà la volta della grande mostra Il tocco di Pigmaleone. Rubens e la scultura a Roma che ripercorrendo i disegni e i dipinti del grande artista fiammingo, giunto a Roma per vedere e imparare, intende evidenziare lo straordinario contributo dell'artista a una nuova idea dell'antico e ai concetti di naturale e di imitazione nella Roma degli anni Venti del XVII secolo, alle soglie del Barocco. "Il percorso del 2023 di Galleria Borghese ha come cardine lo sguardo da lontano: Roma e l'Italia viste dagli artisti stranieri: un viaggio fondamentale alla scoperta del patrimonio culturale italiano e della collezione Borghese in particolare, le opere che qui custodiamo, studiamo e valorizziamo" afferma la direttrice della Galleria Borghese Francesca Cappelletti.



Da Pausini a Fiorello in un concerto solidale il 28 gennaio a Roma

Manca una manciata di biglietti al sold out per l'evento realizzato dalla Fondazione Bambino Gesù Onlus

Solo una piccola manciata di biglietti per il tutto esaurito dell'eccezionale concerto solidale del 28 gennaio 2023, all'Auditorium Conciliazione di Roma, realizzato dalla Fondazione Bambino Gesù Onlus con il Patrocinio del Comitato Olimpico Nazionale Italiano e la partnership di Webuild. L'evento, che sarà presentato da Eleonora Daniele, vedrà le esibizioni di Giorgia, la partecipazione straordinaria di Fiorello e per la prima volta ospite della Fondazione la special guest Laura Pausini. Moltissimi i campioni che hanno accettato l'invito a intervenire alla serata benefica: per il nuoto l'olim-

pionica e plurimedagliata Federica Pellegrini detentrici del record mondiale dei 200 Stile Libero, Simona Quadarella (bronzo olimpico Tokyo 2020, campionessa europea negli 800 e nei 1500 stile libero e oro mondiale nei 1500 nel 2019) e Margherita Panziera (campionessa europea 100 e 200 dorso); per l'atletica Marcell Jacobs, campione olimpico dei 100 metri e della staffetta 4x100 ai Giochi di Tokyo; Bebe Vio, oro a Rio 2016 e a Tokyo 2020 nel fioretto individuale paralimpico, campionessa mondiale ed europea in carica; le veliste Caterina Banti, oro a Tokyo 2020 e Alessandra Sensini olimpionica ed ex



Vice Presidente CONI; il campione olimpico di karate Luigi Busà (oro a Tokyo 2020); gli schermidori Daniele

Garozzo (campione olimpico nel fioretto, oro a Rio 2016, argento a Tokyo 2020), Alice Volpi (bronzo olimpico a Tokyo nel fioretto a squadre e nel 2022 oro mondiale ed europeo a squadre e bronzo continentale individuale) ed Elisa Di Francisca (campionessa olimpica individuale e a squadre nel fioretto a Londra 2012, argento Rio 2016). L'intero ricavato sarà devoluto a sostegno della Campagna "Mi prendo cura di te" per l'ampliamento del Centro Cure Palliative Pediatriche dell'Ospedale Bambino Gesù. Il Centro di Cure Palliative Pediatriche del Bambino Gesù di Passoscuola, piccolo

centro del Comune di Fiumicino, è un luogo di accoglienza, ricovero e cura, finalizzato a offrire le migliori cure a neonati, bambini e ragazzi affetti da patologia cronica grave senza possibilità di guarigione e ai loro familiari, assicurando l'accompagnamento del paziente, durante tutte le fasi della malattia sia durante la residenzialità nel Centro che al proprio domicilio, nel proprio quartiere, nella propria scuola, con un adeguato sostegno medico, psicologico e spirituale. Inaugurato il 22 marzo 2022, il Centro è il primo nella Regione Lazio e il più grande in Italia per posti a disposizione.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

